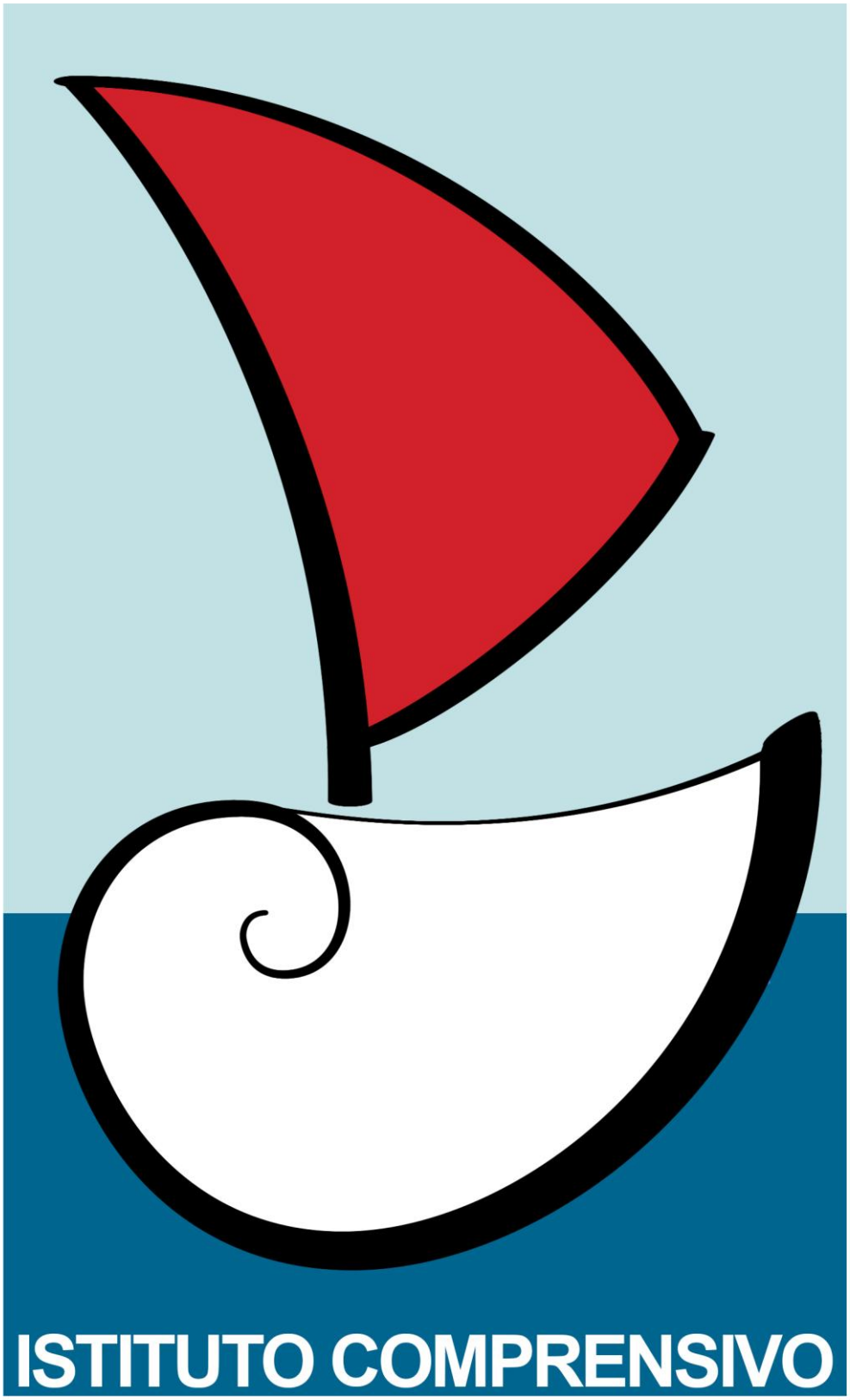

ISTITUTO COMPRENSIVO
CARRARESE EUGANEO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARRARESE EUGANEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7105*** *del* ***24/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***07/01/2026*** *con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
113 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
116 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
119 Moduli di orientamento formativo
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
130 Attività previste in relazione al PNSD
133 Valutazione degli apprendimenti
140 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

147 Aspetti generali
148 Modello organizzativo
154 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
157 Reti e Convenzioni attivate
160 Piano di formazione del personale docente
162 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Nei Comuni di Battaglia Terme, Due Carrare e Galzignano Terme si trovano aree residenziali vicine al centro, ma negli ultimi anni si sono sviluppate ulteriori aree abitative nelle frazioni. La realta' imprenditoriale e' diversa nei tre Comuni: piu' agricola e artigianale per Due Carrare, maggiormente legata all'ambito turistico e agricolo per Battaglia Terme e Galzignano Terme. Sono state realizzate diverse piste ciclabili ed e' stato attivato per alcune scuole primarie il servizio "Pedibus". Le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio promuovono attivita' in collaborazione con la scuola. I Comuni intervengono per la manutenzione ordinaria (e straordinaria, quando richiesta) delle strutture e sono stati negli anni molto sensibili ai progetti scolastici, che sostengono talvolta anche economicamente. I Comuni sono inseriti all'interno e nelle vicinanze del Parco Regionale dei Colli Euganei, che presenta punti d'interesse storico-artistico e turistico. Nel territorio sono presenti musei (MUCE -Galzignano, Museo della navigazione interna- Battaglia) che offrono, laboratori, spazi ed esperienze gratuite agli studenti.

Le famiglie sono coinvolte nelle attività scolastiche tramite il comitato genitori fortemente presente e attivo nei diversi plessi dell'Istituto. Partecipano a iniziative del territorio come Mercatini di Natale, iniziative di manutenzione degli edifici scolastici, raccolta di materiali di cancelleria.

Dall'a.s. 2025-26 l'Istituto Comprensivo Carrarese Euganeo si è dotato dei Patti Digitali. L'idea del Patto digitale tra famiglie, è nato grazie al confronto tra i genitori dell'istituto, il supporto dei docenti e del dirigente scolastico: si tratta di promuovere alleanze educative per un uso più sano del digitale degli alunni/figli, promuovendo l'approccio sicuro e rispettoso della tecnologia per prevenire dipendenze digitali e conseguenze psicologiche come ansia e modelli distorti, grazie a buone consuetudini per educare ad un uso più consapevole dei dispositivi elettronici.

Vincoli:
Non tutti i Comuni offrono un servizio di trasporto per gli alunni, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria. Il territorio e' decentrato rispetto alle linee di comunicazione principali (Statale 16 e Conselvana); questo implica che per le uscite didattiche si debba ricorrere a servizi privati di trasporto. La crisi economica, e le minori risorse a disposizione dei Comuni, hanno causato per una parte delle famiglie una serie di difficolta', come ad esempio sostenere il costo del buono pasto o la partecipazione ad alcune visite/viaggi d'istruzione. Sono carenti le strutture a carattere ricreativo

culturale (cinema, teatri, librerie). L'erogazione delle risorse alla scuola da parte degli enti locali varia a seconda dei Comuni.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Negli aa.ss. 2023-24 e 2024-2025, grazie ai fondi PNRR, sono stati completamente rinnovati i laboratori d'informatica delle scuole primarie e secondarie, tramite la dotazione di carrelli mobili attrezzati con tablet e pc, favorendo il potenziamento delle discipline STEM. Tutte le aule di tutti i plessi sono dotate di LIM/smartboard. In tutti i plessi sono presenti biblioteche, palestre e aule laboratorio. La presenza di spazi diversamente strutturati permette il lavoro per gruppi, il potenziamento e il recupero e percio' una didattica flessibile e inclusiva che favorisce il benessere e l'inclusione di tutti. La scuola dell'infanzia, utilizzando i fondi PNRR, ha incrementato la qualita' dei materiali in uso, con l'acquisto di giochi, arredi e materiale multimediale come tavoli luminosi, tavoli multimediali, Active Floor, microscopio digitale e tre schermi interattivi. Per le attivita' vengono utilizzati anche materiali poveri, di recupero e riutilizzo, oltre a quelli strutturati.
Vincoli:
La distanza tra i plessi rende difficoltoso realizzare una concreta condivisione delle risorse. I vari edifici scolastici sono stati realizzati in epoche diverse e presentano strutture interne non sempre rispondenti appieno alle esigenze didattiche: le aule in alcuni plessi risultano di dimensioni ridotte rispetto al numero di alunni presenti. Il PNRR ha permesso solo l'acquisto di materiale multimediale. Le risorse economiche disponibili a volte sono carenti e occorre sopperire con contributi volontari dell'utenza.

Risorse professionali
Opportunità:
La presenza di una buona percentuale di insegnanti con solida continuita' garantisce alla scuola modelli di insegnamento collaudati nel tempo e docenti con un buon livello di formazione ed esperienza. Tutti i docenti hanno acquisito nuove competenze digitali grazie ai corsi di formazione finanziati con il PNRR. Durante gli anni gli insegnanti hanno acquisito competenze funzionali all'inclusione, in particolare rispetto agli alunni con BES. La scuola, in collaborazione con l'Asl, si avvale della figura di operatori sociosanitari per i percorsi di integrazione scolastica degli alunni certificati. Uno dei comuni del territorio mette a disposizione della scuola un educatore specializzato all'interno del progetto di potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e della comunicazione per gli alunni con disabilita'. La scuola si avvale della presenza di uno psicologo che si occupa dello sportello spazio-ascolto, che viene reclutato ogni anno. Sono presenti insegnanti specialisti di motoria e inglese alla scuola primaria; vengono valorizzate specifiche competenze professionali dei docenti che organizzano percorsi di autoformazione per i colleghi.

Vincoli:
Non tutti i docenti di sostegno possiedono la specializzazione e la maggior parte hanno un contratto a tempo determinato che non garantisce la continuita'. Mancano figure professionali specifiche che si occupino con continuita' degli aspetti psicopedagogici e/o psicologici degli alunni, anche per favorire l'inclusione e il clima positivo in classe. Il numero e la formazione di amministrativi presenti in Segreteria e quello dei collaboratori non e' del tutto adeguato alle esigenze dell'Istituto.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Rispetto alla media nazionale, la percentuale degli alunni con disabilita' certificata nei tre ordini di scuola risulta piu' bassa. Gli alunni certificati DSA risultano in percentuale piu' alta rispetto alla media nazionale alla scuola primaria, e in percentuale piu' bassa nella SSPG. Nella scuola dell'infanzia non risultano alunni trattenuti, mentre gli anticipatari risultano iscritti in piccola percentuale sia alla scuola dell'infanzia, sia alla scuola primaria. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni risulta nella fascia medio alta. La scuola promuove un processo di inclusione per tutti gli alunni offrendo attivita' extra-scolastiche e, in collaborazione con gli enti del territorio, si fa carico dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. Il numero non particolarmente elevato di alunni stranieri rende l'inclusione meno complessa che in altri istituti. La scuola conosce le situazioni di disagio e cerca di intervenire nei diversi ambiti.
Vincoli:
Il bacino d'utenza e' piccolo in relazione all'estensione territoriale. Non tutte le famiglie fanno esperienza nell'area extra-scolastica di ambiti culturali e formativi, quali quelli scientifici, artistici, storici, ecc. Il numero degli alunni stranieri non e' distribuito in modo omogeneo tra i diversi plessi ed e' aumentata la presenza di alunni neo-arrivati in Italia (NAI).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC853006
Indirizzo	VIA ROMA,69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE
Telefono	049525451
Email	PDIC853006@istruzione.it
Pec	pdic853006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarrareseeuganeo.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA F. FILZI (PLESSO)

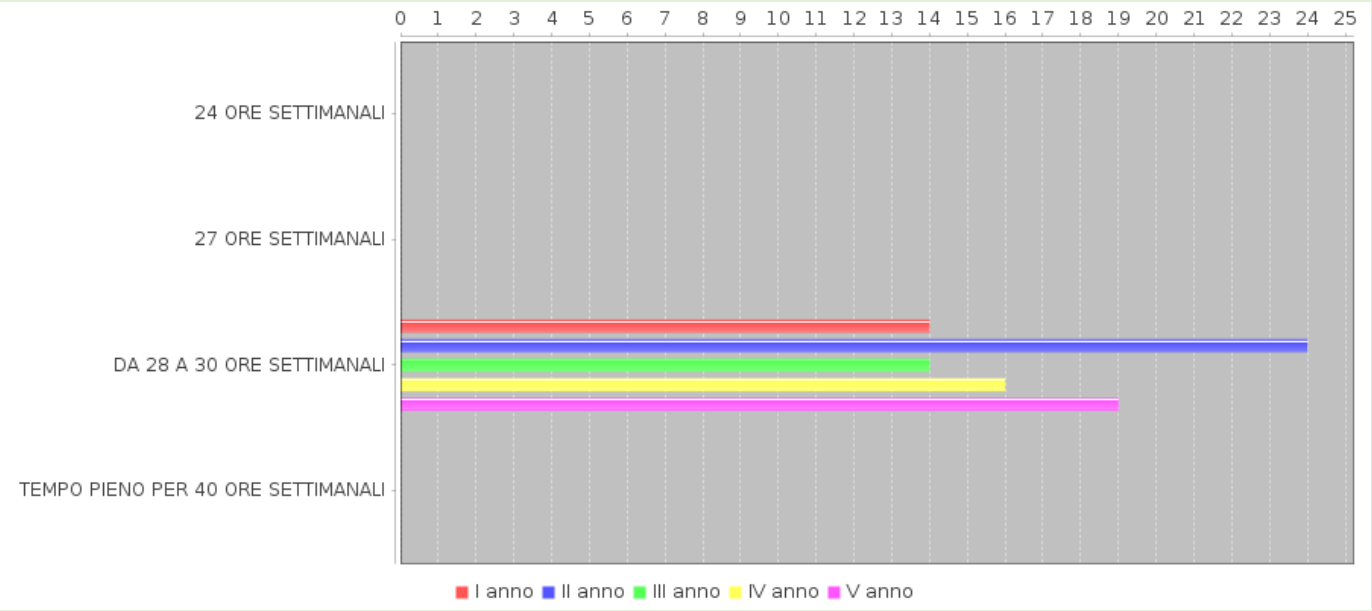
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA853024
Indirizzo	VIA FABIO FILZI N. 2 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	• Via FABIO FILZI 2 - 35030 GALZIGNANO TERME PD

DUE CARRARE - L. DA VINCI (PLESSO)

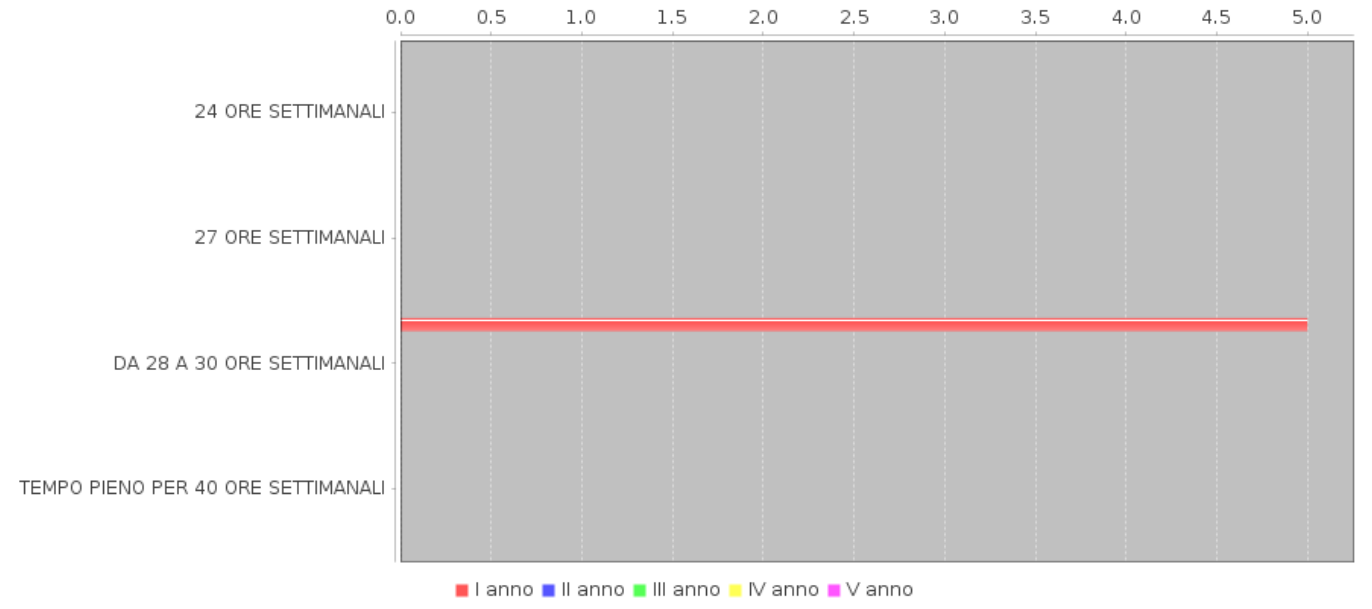
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PDEE853018
Indirizzo	VIA ROMA, 71 DUE CARRARE (PD) 35020 DUE CARRARE
Edifici	• Via Roma 71 - 35020 DUE CARRARE PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



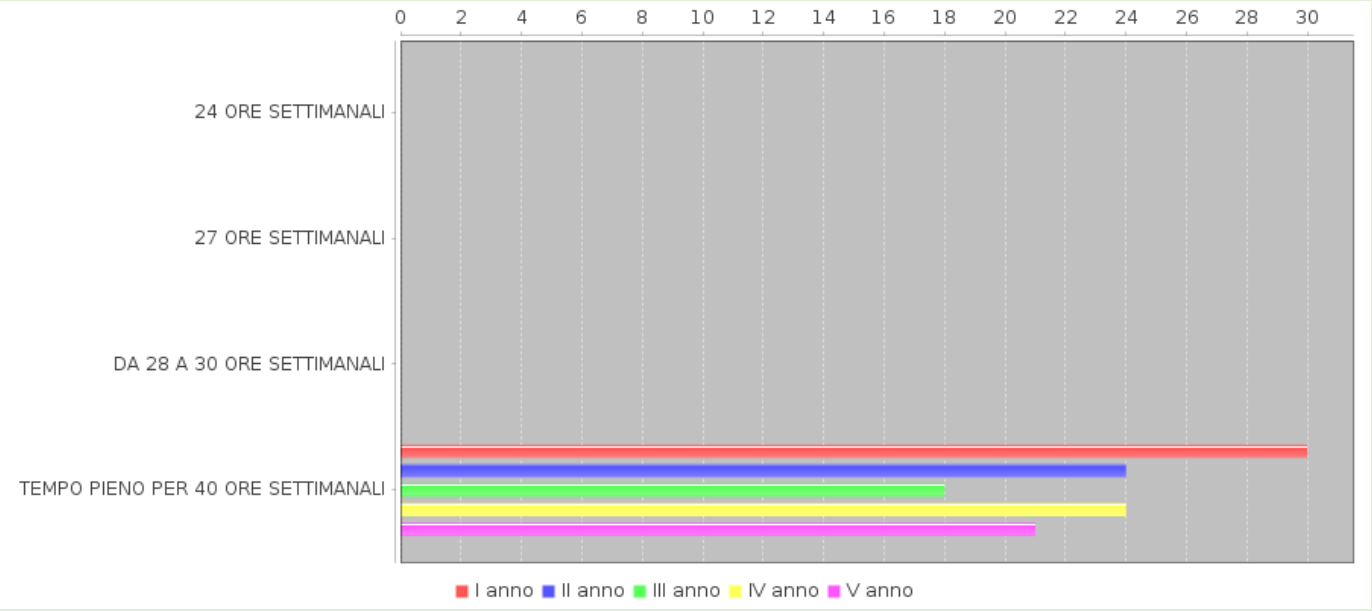
Numero classi per tempo scuola



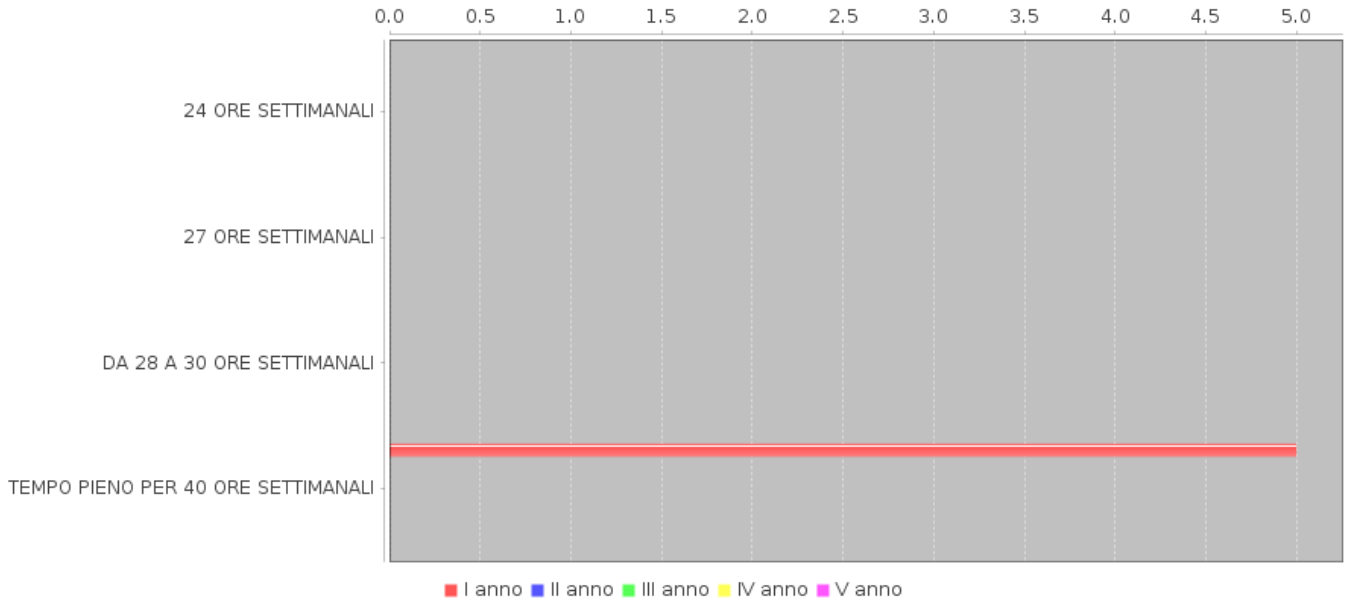
G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE853029
Indirizzo	VIA CENTRO TERRADURA, - 35020 DUE CARRARE
Edifici	• Via Centro 44 - 35020 DUE CARRARE PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	117

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

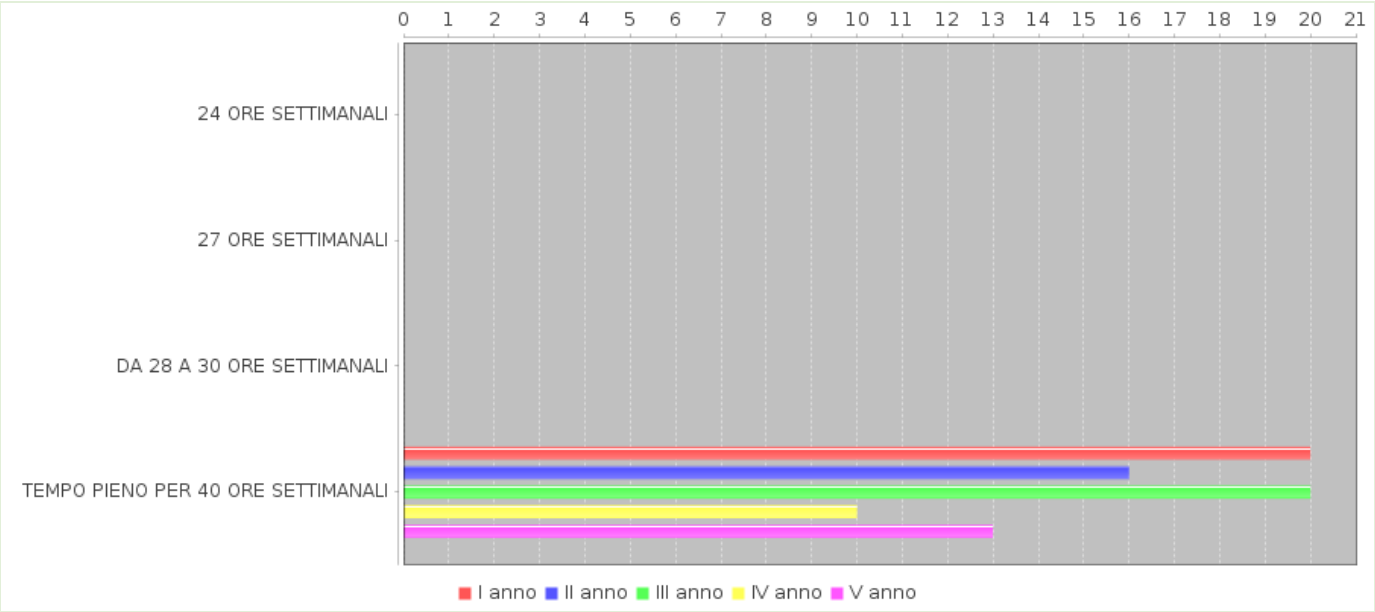


Numero classi per tempo scuola

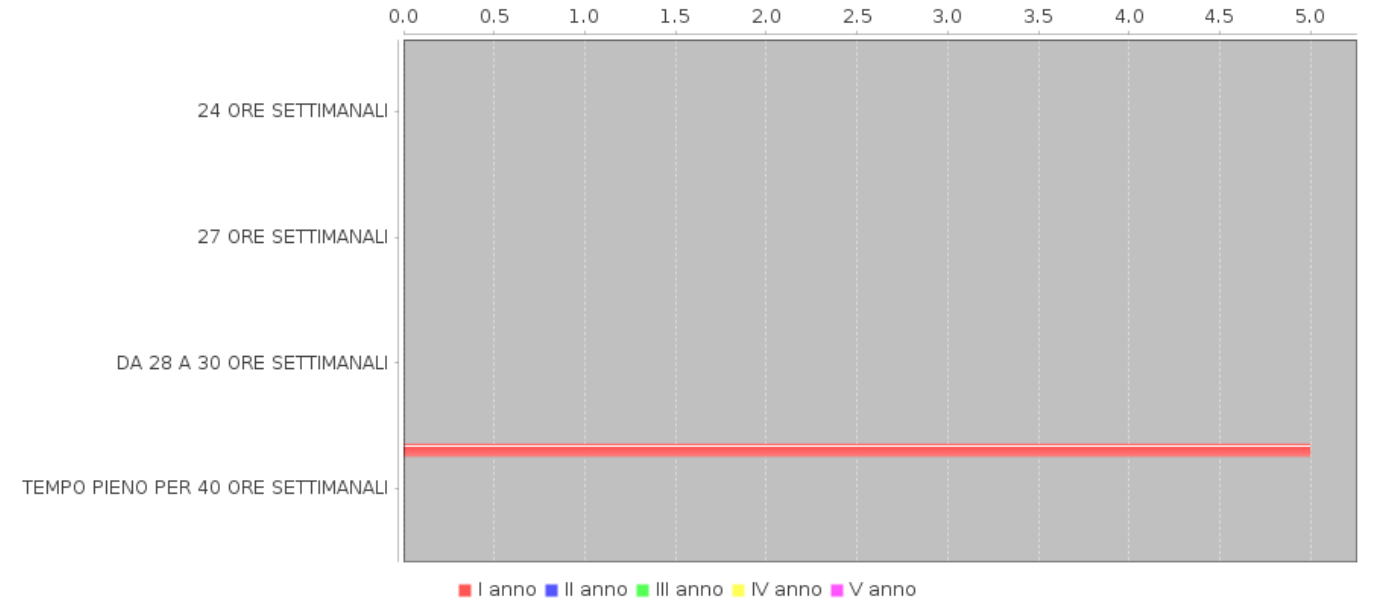


E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85303A
Indirizzo	VIA DA RIO 60 CORNEGLIANA 35020 DUE CARRARE
Edifici	• Via Da Rio 60 - 35020 DUE CARRARE PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	79
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



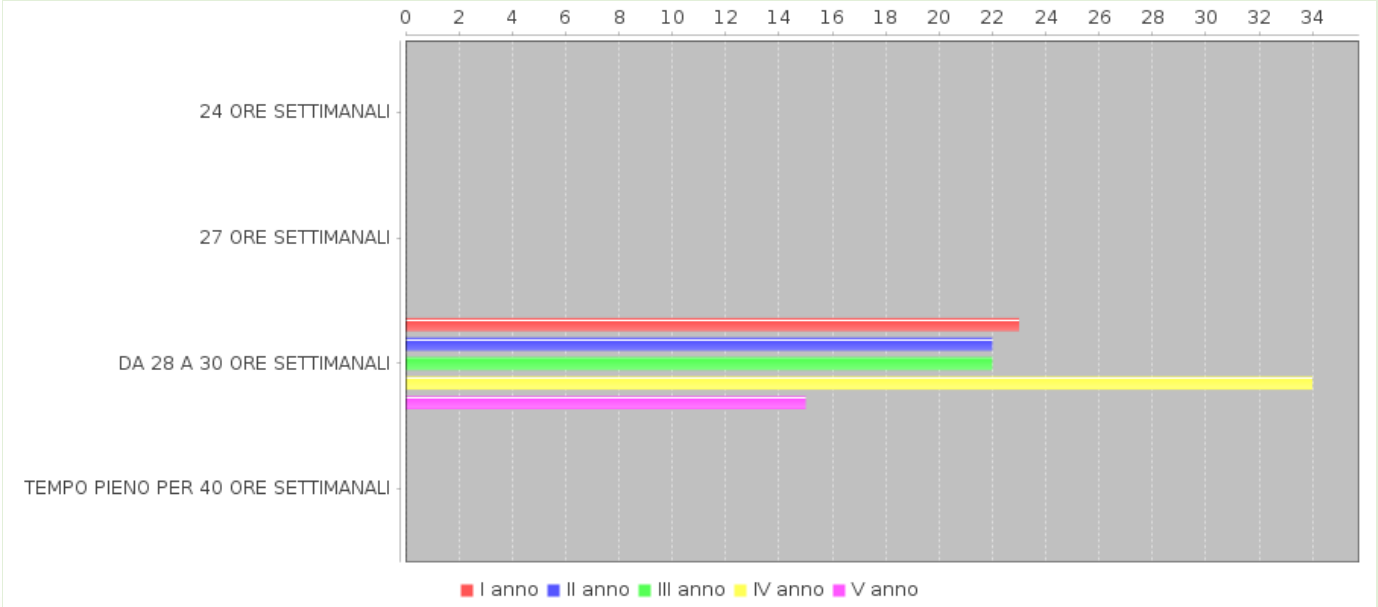
BATTAGLIA TERME - G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85304B
Indirizzo	P.ZA DON M. ROMANO 1 BATTAGLIA TERME 35041 BATTAGLIA TERME
Edifici	• Piazza Don Marco Romano 1 - 35041

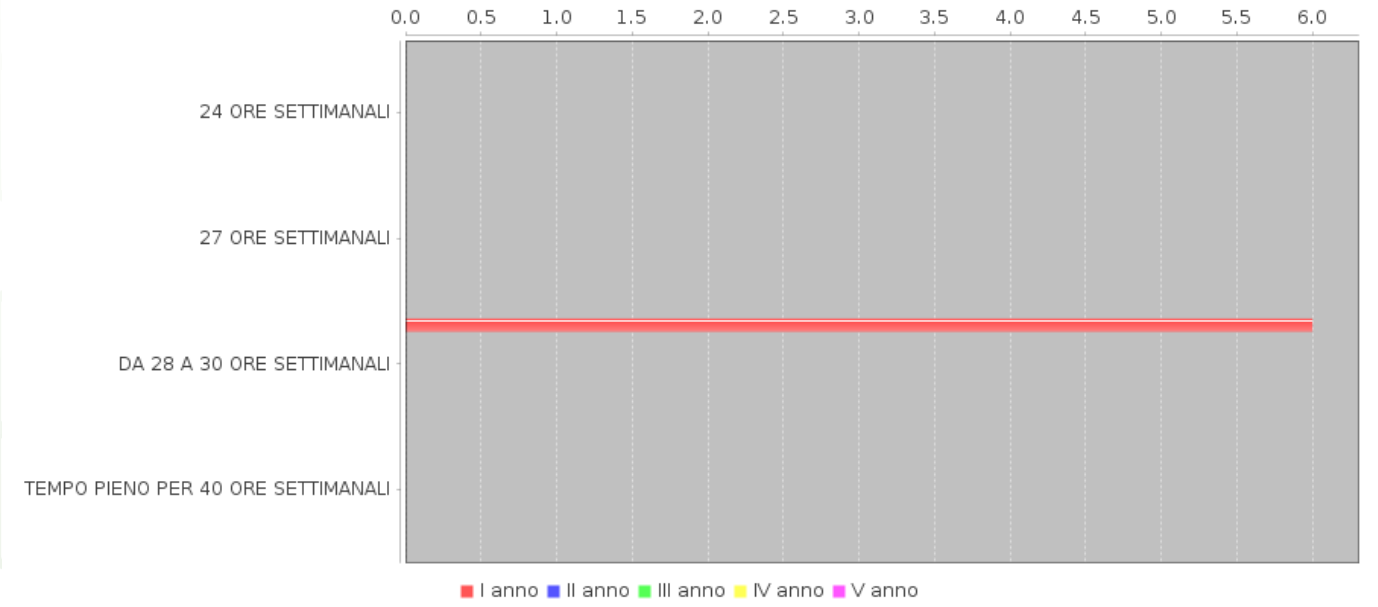
BATTAGLIA TERME PD

Numero Classi	6
Totale Alunni	116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



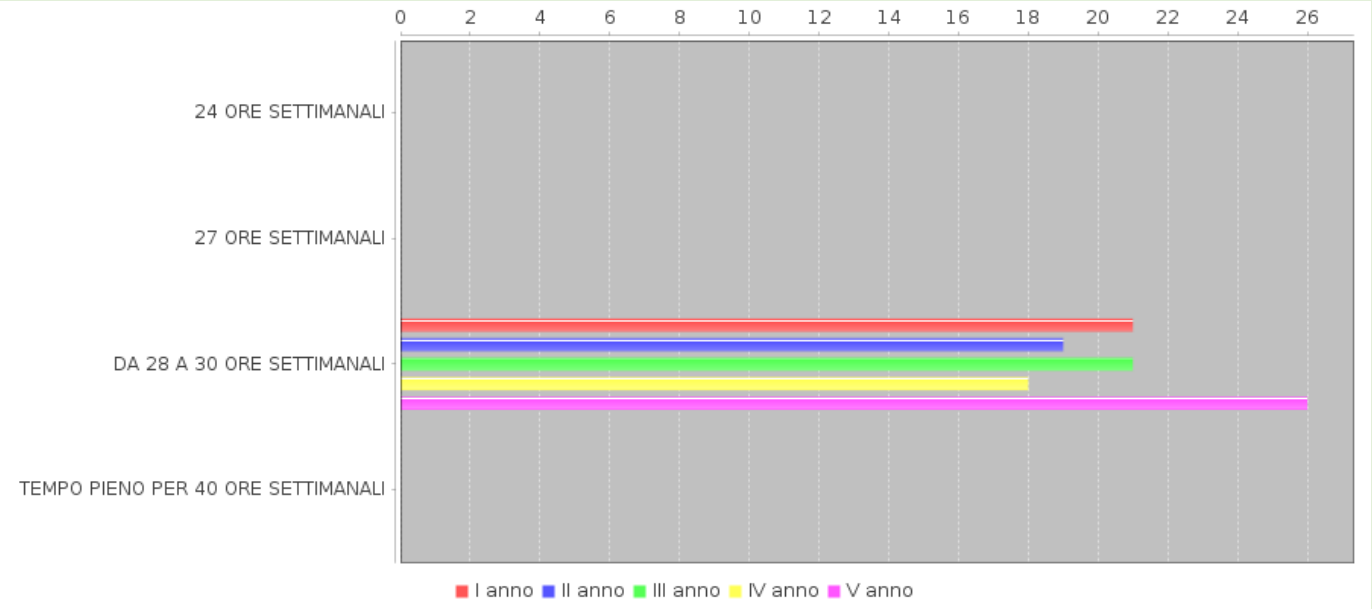
Numero classi per tempo scuola



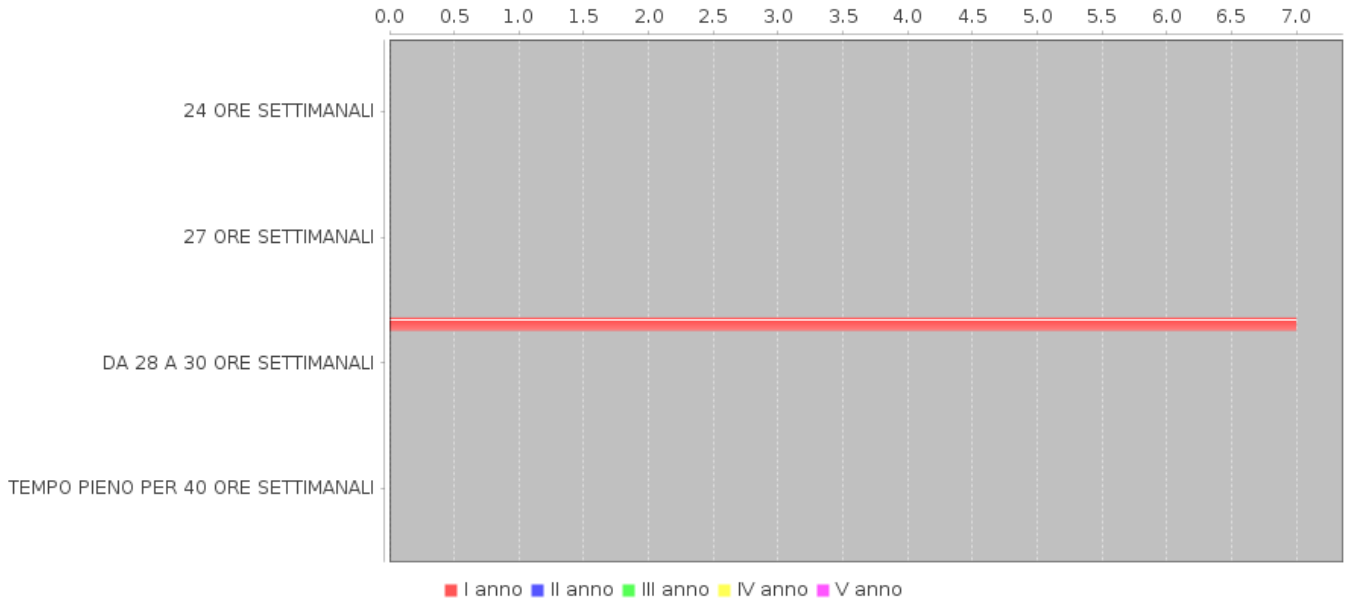
LEONARDO_DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE85305C
Indirizzo	VIA SAGGINI, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	• Via ANGELO SAGGINI 3 - 35030 GALZIGNANO TERME PD
Numero Classi	7
Totale Alunni	105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

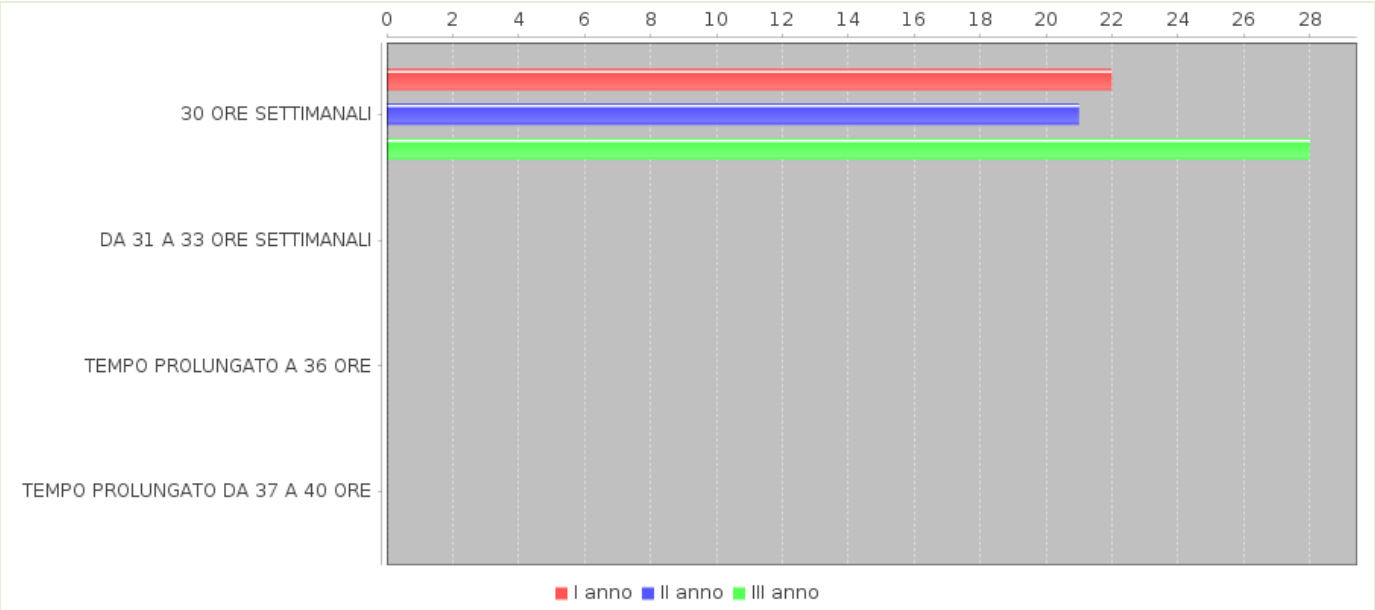


Numero classi per tempo scuola

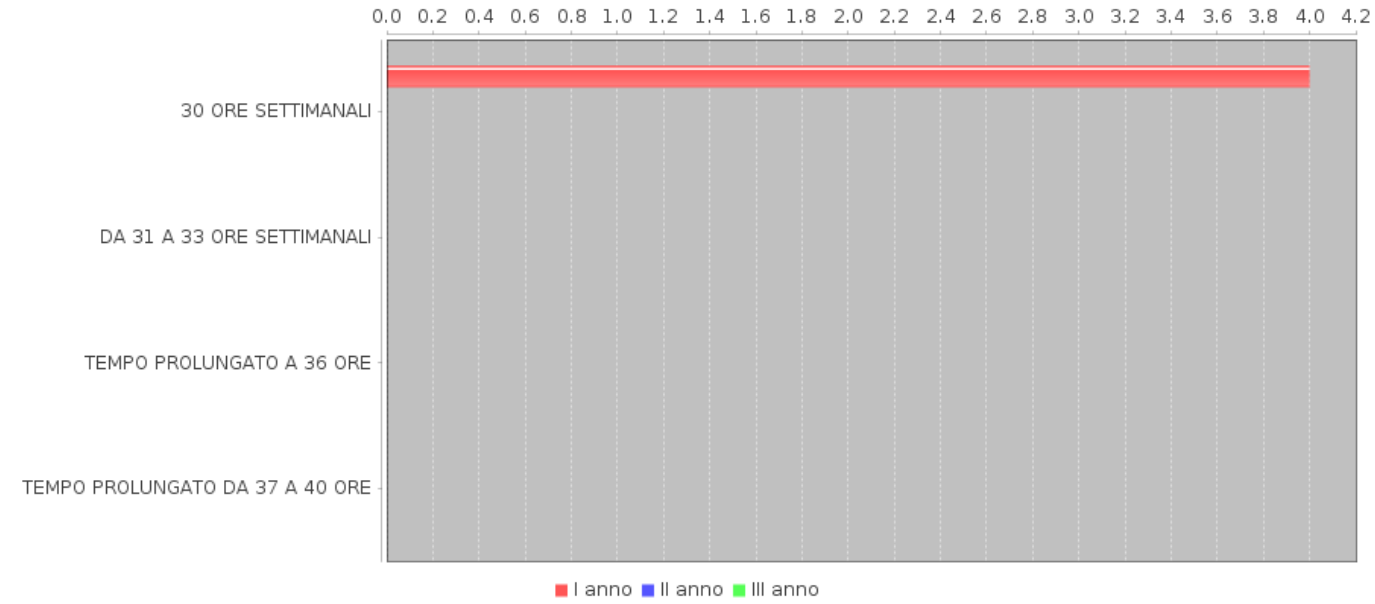


DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853039
Indirizzo	PIAZZA DON MARCO ROMANO, 1 BATTAGLIA TERME 35041 BATTAGLIA TERME
Edifici	• Piazza Don Marco Romano 1 - 35041 BATTAGLIA TERME PD
Numero Classi	4
Totale Alunni	71
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



DUE CARRARE "A. MORO" (PLESSO)

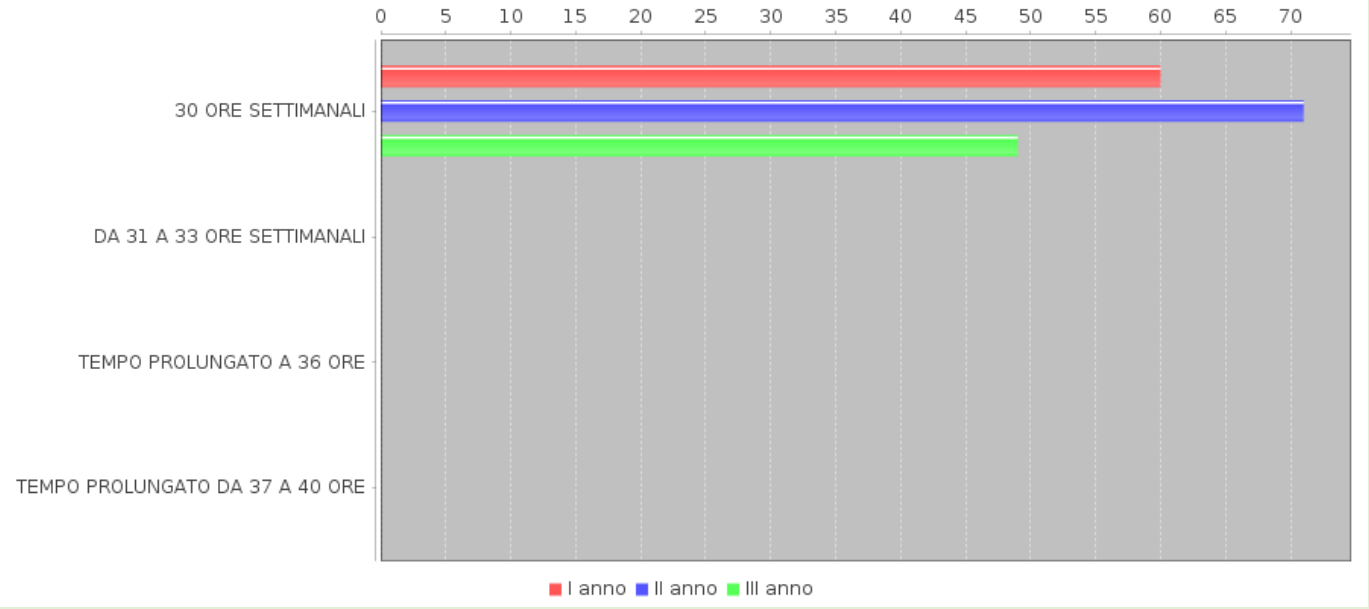
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853017
Indirizzo	VIA ROMA, 69 DUE CARRARE 35020 DUE CARRARE

Edifici

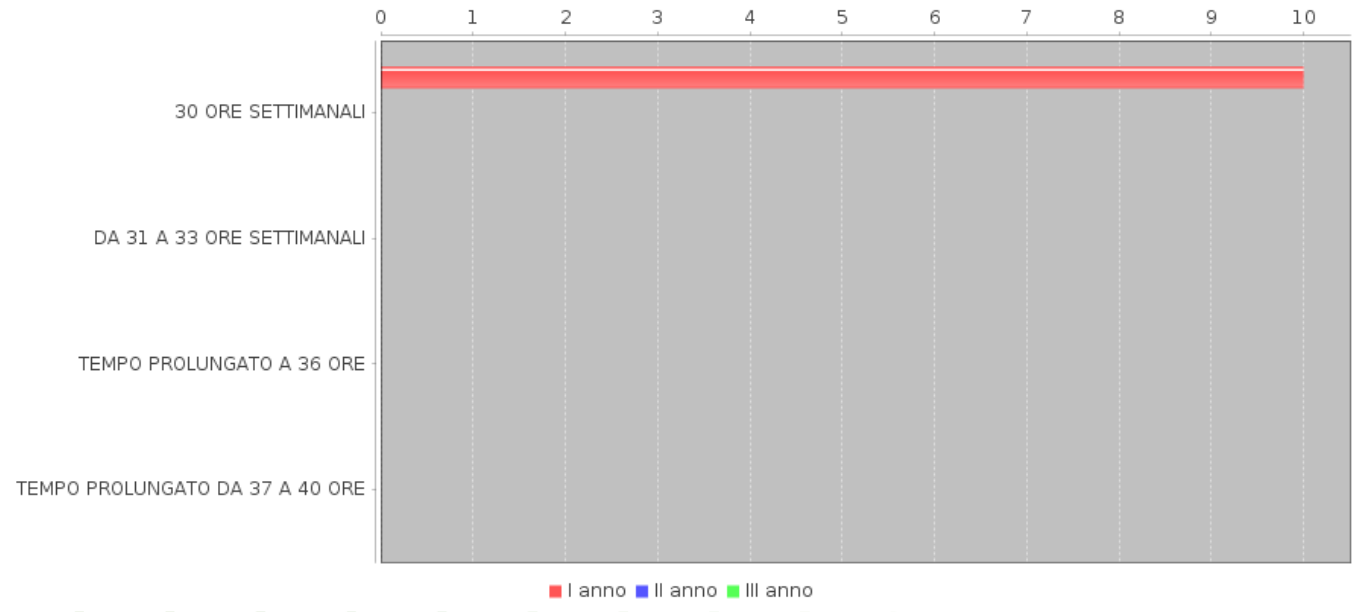
- Via Roma 69 - 35020 DUE CARRARE PD

Numero Classi	10
Totale Alunni	180

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

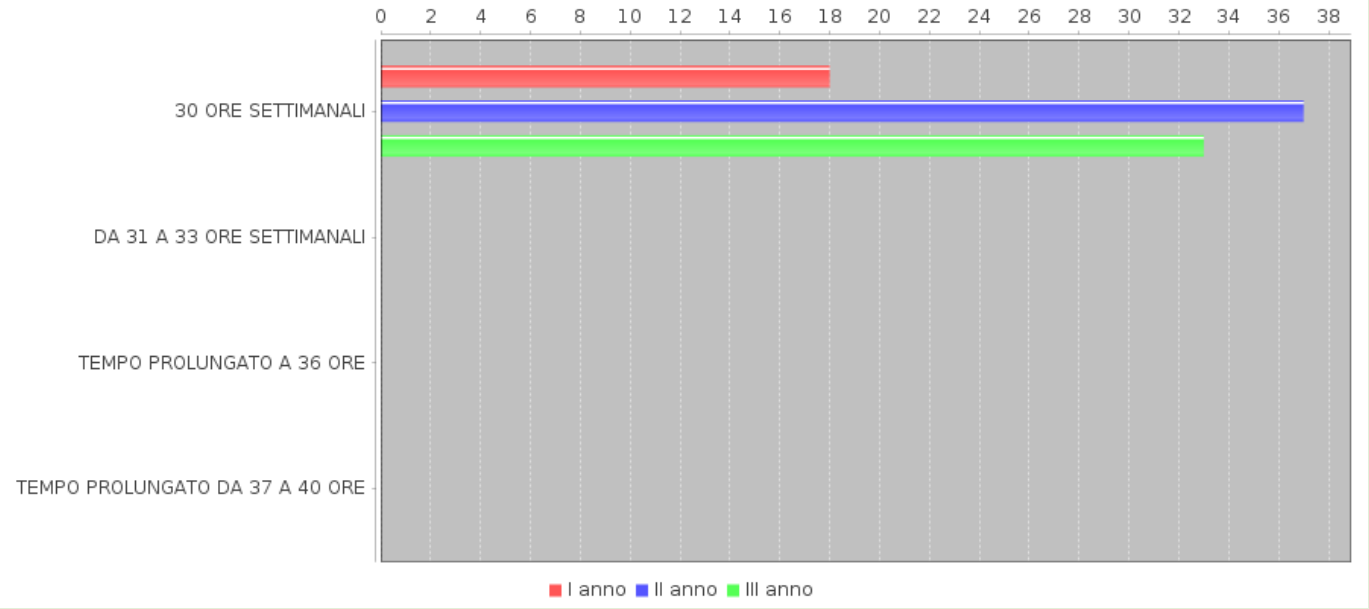


DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO (PLESSO)

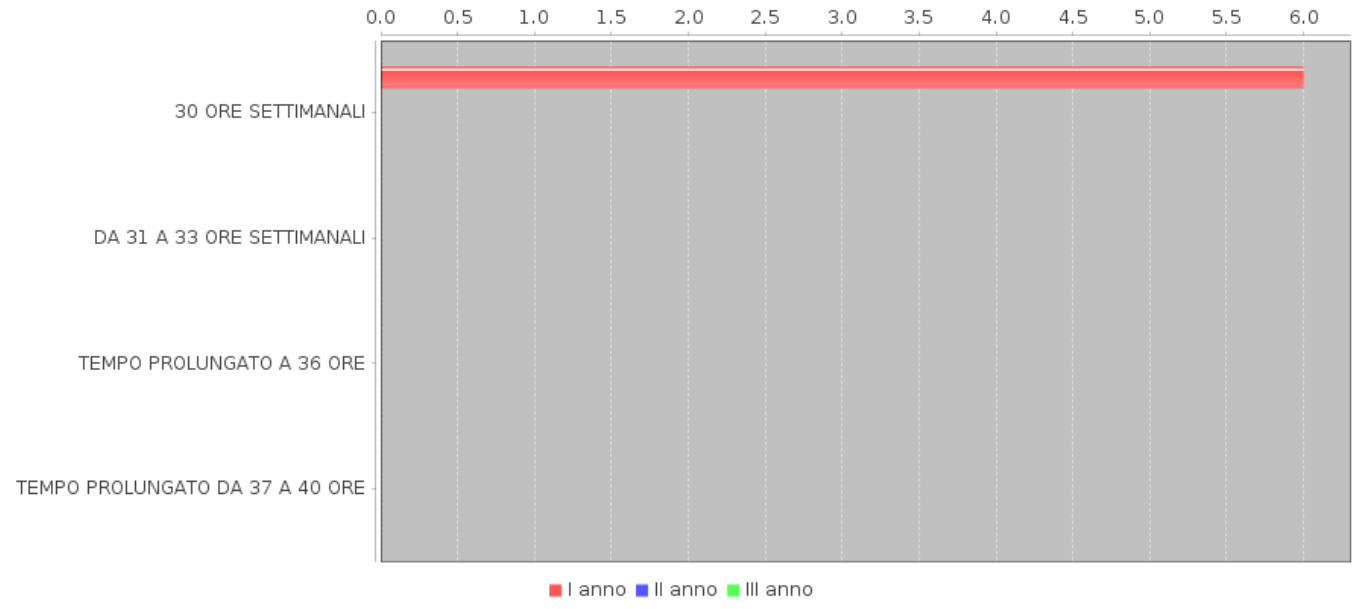
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM853028

Indirizzo	VIA PAVAGLIONE, N. 1 GALZIGNANO TERME 35030 GALZIGNANO TERME
Edifici	• Via PAVAGLIONE 1 - 35030 GALZIGNANO TERME PD
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

COM'ERAVAMO: UNA STORIA COMUNE CHE PARTE DA LONTANO

1983 – 1999

Le scuole erano organizzate per ordini separati:

le Scuole Materne di Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme e Valsanzibio erano private, gestite da Religiose;

le Scuole Elementari di Battaglia Terme, Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Terradura, Cornegliana, Galzignano Terme e Valsanzibio facevano parte del Circolo Didattico di Battaglia Terme; le Scuole Medie di Battaglia Terme, di Due Carrare e di Galzignano Terme erano dirette inizialmente da tre Presidi e in seguito da un unico Capo d'Istituto per Battaglia e Galzignano, con sede a Battaglia Terme, e un unico preside per Due Carrare e Cartura, con sede a Due Carrare.

Nel 1994/1995 la Scuola Materna privata di Galzignano Terme, per la mancanza di personale religioso, venne chiusa ed al suo posto fu istituita una Scuola materna statale dipendente dal Circolo Didattico di Battaglia Terme.

Nel 1995/1996, a seguito di un processo di razionalizzazione del Ministero dell'Istruzione, la Scuola Elementare di Valsanzibio venne chiusa e fu accorpata a quella di Galzignano Terme.

1999 – 2000

Nell'ambito di una grande operazione che, a livello provinciale, ha creato nuovi istituti aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale, si sono costituiti l'Istituto Comprensivo di Battaglia Terme (comprendente la scuola dell'infanzia di Galzignano Terme, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di Battaglia e Galzignano Terme) e l'Istituto Comprensivo di Due Carrare (comprendente tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado di Due Carrare).

2016 – 2017

A causa del dimensionamento, proposto dalle tre amministrazioni comunali coinvolte e approvato dalla Provincia di Padova e dall'USR Veneto, i due Istituti Comprensivi di Battaglia Terme e di Due Carrare sono stati accorpati nell'I.C. di Due Carrare - Battaglia Terme.

La sede direzionale si trova presso la SSPG A. Moro (via Roma, n. 69 Due Carrare). 2018 – 2019

Con Decreto USR Veneto (protocollo n. 2808 del 06/12/2018) l'Istituto Comprensivo di Due Carrare e Battaglia Terme è stato intitolato Carrarese Euganeo , completando anche 'formalmente' il processo di dimensionamento del 2016.

Nell'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto ha un Dirigente reggente.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	3
	Informatica	9
	Lingue	4
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	9
Aule	AUDITORIUM	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV classi	49

Approfondimento

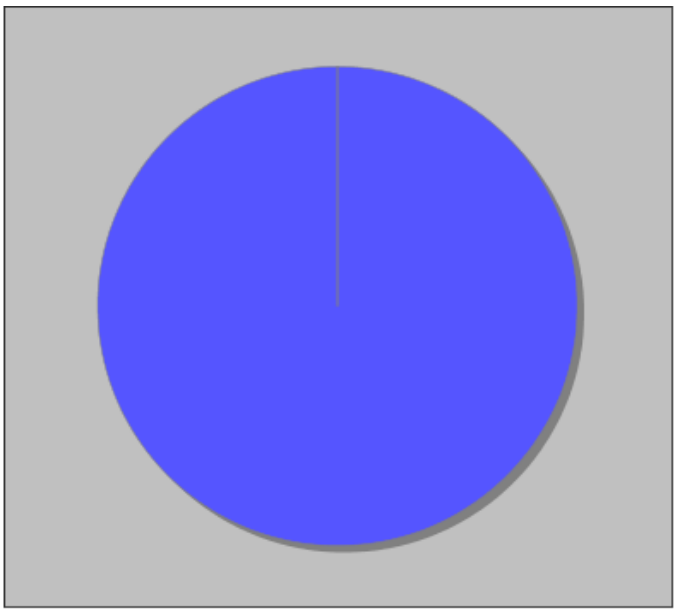
In tutte le aule dell'Istituto sono presenti Lim o Digital Board. La scuola dell'Infanzia Filzi è dotata, inoltre, di 4 tavoli multimediali, active floor, microscopio digitale , 3 schermi interattivi e bee bot (robot per attività di coding).

Risorse professionali

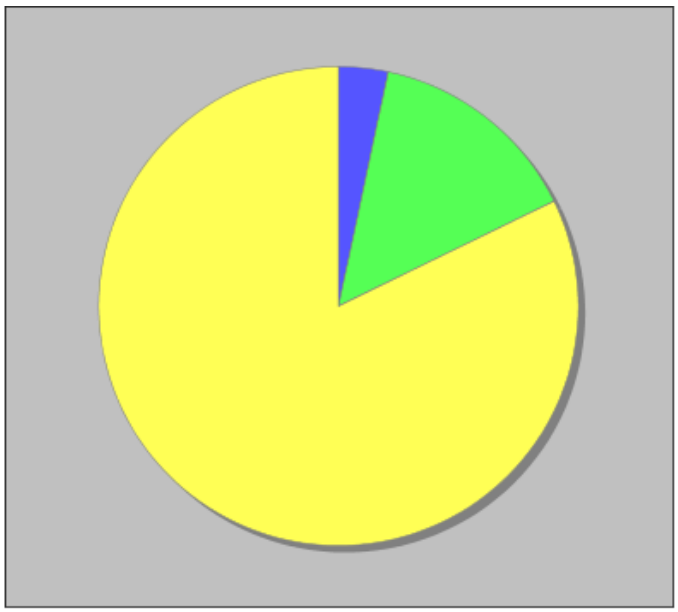
Docenti	81
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Gli insegnanti sono in maggioranza (70% circa) di età compresa tra i 45 e gli over 55 anni.

Con riferimento alla formazione del personale negli ultimi anni sono stati realizzati corsi di formazione su: uso di nuove tecnologie (LIM, registro on-line), nuove metodologie didattiche (didattica per competenze, didattica laboratoriale), area relazionale. Il registro on-line è utilizzato da

tutti i docenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e la prolungata permanenza in servizio del personale docente di ruolo è un'opportunità che garantisce continuità didattica ed anche un segnale di clima positivo e collaborativo all'interno dei vari plessi dell'Istituto.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche, le priorità e i traguardi sono stati stabiliti attraverso la lettura e la riflessione del Rapporto di Autovalutazione riferito all'anno scolastico 2024 – 2025, dall'analisi del contesto sociale di riferimento e dalle mission che fino ad ora hanno caratterizzato il nostro Istituto. Dai documenti è emerso che il punteggio della scuola nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) è complessivamente inferiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, anche se l'effetto scuola risulta in linea rispetto al contesto di riferimento regionale.

Si è ritenuto di partire dai punti di debolezza del Sistema scuola al fine di migliorare le competenze in uscita degli alunni e di rendere incisivo il contributo che la scuola può dare indipendentemente dai fattori esterni in cui gli studenti sono inseriti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica delle classi nei diversi ordini scolastici rispetto alla media dell'area Nord-Est e quella del Veneto.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono i livelli 3-4-5 nelle prove di Matematica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Il percorso prevede il consolidamento di concetti base, la risoluzione di problemi, lo sviluppo di capacità di pensiero astratto, di pianificazione e di decisione, utilizzando anche strumenti e approcci diversi per affrontare la medesima situazione-problema.

Obiettivi principali del percorso:
1. Sviluppare capacità logiche
2. Consolidare concetti matematici
3. Acquisire abilità geometriche
4. Migliorare la capacità di risoluzione di problemi
5. Promuovere l'uso di strumenti didattici digitali e non
6. Incoraggiare la collaborazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica delle classi nei diversi ordini scolastici rispetto alla media dell'area Nord-Est e quella del Veneto.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono i livelli 3-4-5 nelle prove di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un curricolo verticale condiviso a livello di Dipartimento per favorire maggiore omogeneità nello sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione dell'attività	1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e relative alla comprensione in particolare di testi-problema, consegne, ... 2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 3. Stesura di curricoli verticali condivisi. 4. Incontri periodici di confronto e restituzione tra docenti di primaria e secondaria. 5. Sviluppo di materiali e strumenti didattici condivisi, accessibili tramite un archivio digitale. 6. Attività di problem solving, matematica applicata e STEM. 7. Didattica per competenze, con compiti autentici e interdisciplinari. 8. Percorsi di recupero e potenziamento mirati per gli alunni in difficoltà. 9. Tutoring tra pari. 10. Archivio digitale per la raccolta di curricula, esperienze e materiali didattici. 11. Partecipazione a corsi di formazione e comunità di pratica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Collegio Docenti.
Risultati attesi	Aumentare la percentuale di alunni che conseguono i livelli 3-4-5 [1] nelle prove di Matematica [1] □ Livello 3 (Intermedio): L'alunno/a dimostra una padronanza adeguata e sicura degli obiettivi di apprendimento. Esegue con precisione calcoli mentali e operazioni con gli algoritmi, memorizza le tabelline e interiorizza in modo completo e corretto i simboli e i termini relativi ai numeri e alle loro relazioni. Sa applicare le conoscenze in situazioni note e non note con autonomia. □ Livello 4 (Avanzato): L'alunno/a mostra una padronanza piena e autonoma degli obiettivi di apprendimento. Esegue con massima precisione calcoli mentali e operazioni, verbalizza le procedure di calcolo, risolve problemi complessi e applica strategie personali. Dimostra capacità di riflessione, argomentazione e trasferimento delle competenze in contesti diversi. □ Livello 5 (Eccellente): L'alunno/a raggiunge una padronanza eccellente, superiore agli standard attesi. Oltre a risolvere problemi complessi, propone soluzioni originali, argomenta con

chiarezza e dimostra creatività e spirito critico. È in grado di trasferire le competenze acquisite anche in ambiti interdisciplinari e di supportare i compagni

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattiche per Ambienti di Apprendimento (già in essere in fase sperimentale per un plesso della SSPG).
Gli studenti si spostano tra aule diverse per ogni materia, anziché i docenti. Le aule sono allestite specificamente per una disciplina (come laboratori o spazi attrezzati), diventando ambienti più flessibili e funzionali per l'apprendimento. Questo cambiamento mira a migliorare la concentrazione, la motivazione e l'autonomia degli studenti, che diventano protagonisti attivi nel loro percorso di apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Navighiamo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L' IC "Carrarese euganeo" è costituito da 9 plessi che gravitano su tre comuni: 3 scuole secondarie di I°, 5 scuole primarie e una scuola dell'infanzia esclusa da tale piano di interventi, nella quale però è in via di realizzazione il FESRPON-VE-2022-197 -"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Dal rapporto di autovalutazione così come declinato nel PTOF 2022-2025 è emersa la necessità di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; il tutto orientato ad un maggiore impulso verso la didattica per competenze. All'interno di questo quadro, grazie alla presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del

piano si svilupperanno soprattutto nella possibilità di trasformare molte delle aule tradizionali - attraverso una conversione "ibrida" degli spazi - in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, compiendo così un importante passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/ tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, apprendimento cooperativo e tra pari. Trasformare gli spazi, in ultima analisi, dovrà essere il punto di partenza per una trasformazione più generale della didattica: l'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici sarà, inoltre, funzionale al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	101

Progetto: Comunità che Apprende: Un Piano Formativo per lo Sviluppo delle Competenze Digitali e della Cultura dell'Innovazione nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto l'Istituto intende accogliere le indicazioni dell' avviso per realizzare un piano di formazione che, nell'andare a sviluppare diversi aspetti delle competenze digitali, incrementi nel personale scolastico capacità e familiarità strumentali, ma anche consapevolezze e capacità di scelta. Il progetto è fondato sull'idea di scuola come comunità che apprende ,una

scuola caratterizzata da una cultura di apprendimento collaborativo e continuo, aperta all'innovazione, alla condivisione delle conoscenze e supportata da strutture organizzative e da tecnologie facilitanti. Il personale avrà la possibilità di mettere in atto quanto appreso e di integrarlo nel proprio settore professionale. La progettazione esecutiva consentirà di approfondire percorsi diversi e organizzati in modo da creare e sperimentare ambienti di apprendimento innovativi, intuitivi e creativi.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e competenze linguistiche verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il piano proposto si orienta verso l'integrazione di attività, strategie e contenuti nei percorsi educativi di tutte le fasi, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e innovative. In aggiunta, il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questa metodologia interdisciplinare ambisce a preparare gli studenti alle sfide del futuro, conferendo loro una maggiore competenza nei settori tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 97.060,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scopri il tuo potenziale, costruisci il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea d'investimento 1.4 del PNRR nell'ambito della riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), rappresenta un'importante opportunità per colmare il divario culturale e sopperire al fabbisogno didattico ed educativo dei tre diversi plessi. A tale proposito, si intende potenziare le competenze di base, valorizzando le motivazioni ed i talenti degli studenti, attraverso un approccio didattico inclusivo, laboratoriale e personalizzato. Saranno privilegiate metodologie didattiche che stimolino l'interesse e la partecipazione degli studenti, come l'apprendimento basato sui progetti e l'approccio pratico, per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento. Verrà adottato un approccio aperto e flessibile ad aggiornamenti continui. In particolare saranno sviluppati i seguenti percorsi: 1. Mentoring individuale: Percorsi di accompagnamento per aiutare i giovani a sviluppare consapevolezza, autostima e autoefficacia nella costruzione del proprio futuro; 2. Potenziamento delle competenze di base: Attività in gruppi esperienziali che migliorano competenze di base, benessere socio-emotivo, autonomia e organizzazione; 3. Laboratori pomeridiani: Percorsi formativi che promuovono collaborazione e consapevolezza di sé, incentivando la partecipazione scolastica e una scelta consapevole del percorso di studi, riducendo il rischio di abbandono; 4. Orientamento per le famiglie: Corsi per favorire il dialogo e il supporto genitoriale, con l'obiettivo di migliorare la partecipazione alla vita scolastica e creare una rete di supporto tra adulti.

Importo del finanziamento

€ 70.551,17

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa proposta nel seguente documento rappresenta un continuum fra il passato e la visione futura, in un'ottica di crescita e miglioramento in tutte le sue sfaccettature. La sua realizzazione è partita dall'analisi della Rendicontazione sociale e dalle riflessioni emerse dal Rapporto di autovalutazione (Rav) del triennio 2022 - 2025; quindi attraverso i punti di forza e di debolezza emersi sono stati prospettati i nuovi obiettivi formativi e i processi di miglioramento.

Il curriculo del nostro istituto è stato definito sulla base delle Indicazioni Nazionali (2012) e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018) ed intende tradurre in azioni efficaci le scelte didattiche, si propone di valorizzare la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze, ma soprattutto di sviluppare le competenze degli alunni; intende inoltre promuovere l'inclusione, prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze e avere una funzione orientativa.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA F. FILZI	PDAA853024

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE - L. DA VINCI	PDEE853018
G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA	PDEE853029
E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA	PDEE85303A
BATTAGLIA TERME - G. MARCONI	PDEE85304B
LEONARDO_DA VINCI	PDEE85305C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA	PDMM853039
DUE CARRARE "A. MORO"	PDMM853017

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO	PDMM853028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA F. FILZI PDAA853024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE - L. DA VINCI PDEE853018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA PDEE853029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA PDEE85303A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTAGLIA TERME - G. MARCONI PDEE85304B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO_DA VINCI PDEE85305C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA PDMM853039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE "A. MORO" PDMM853017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO PDMM853028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge n. 92/2019 prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono i precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale (D.M. 183/24) si sottolinea una particolare attenzione a Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

Curricolo di Istituto

IC CARRARESE EUGANEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica.

Curricolo per la scuola dell'infanzia e curricolo verticale SP e SSPG al seguente link:

https://iccarrareseeuganeo.edu.it/didattica/curricoli/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad

una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere e mettere in atto comportamenti di collaborazione e solidarietà

Acquisire il concetto di cittadinanza

Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale, territoriale, europea

Conoscere i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese

Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere che in ogni situazione ci sono delle regole da rispettare

- Rispettare le regole democratiche all'interno della classe, allo scopo di risolvere problemi e di prendere delle decisioni per la vita collettiva

- Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del fanciullo

- Identificare situazioni di rispetto/violazione dei diritti umani, giustizia/ingiustizia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e

bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé

- Riconoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli e confrontarli con i propri, per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale in un clima di cooperazione e solidarietà

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione e attivazione di comportamenti rispettosi di sè, dell'altro e dell'ambiente di vita.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione e attuazione di comportamenti rispettosi del sè, dell'altro e dell'ambiente di vita.

Consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Identificare le caratteristiche essenziali dello Stato italiano, anche in relazione ad altre realtà

-Ricondurre le funzioni essenziali dello Stato agli organi che le svolgono

-Riconoscere negli Organi e nelle cariche la loro funzione di rappresentanza della cittadinanza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Riflettere sul significato di appartenenza alla comunità locale, anche con riferimenti alla propria esperienza

-Riconoscere e descrivere i simboli della comunità locale

-Riflettere sul significato di appartenenza ad una comunità nazionale, anche con esempi dalla propria esperienza

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Identificare situazioni di rispetto/violazione dei diritti, anche con riferimenti all'attualità o alla propria esperienza

-Comprendere l'importanza della tutela dei diritti, anche con riferimento all'attualità o alla propria esperienza

-Comprendere che si è parte di realtà più grandi come l'UE e l'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte alla consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

. Riconoscere le situazioni di pericolo in classe e nell'ambiente scolastico

. Eseguire in modo corretto percorsi di esodo a scuola in caso di rischi

. Riflettere sulle regole di sicurezza e i rischi legati ai vari ambienti; mettere in atto comportamenti idonei

. Svolgere con serietà le prove di evacuazione dall'edificio scolastico

. Conoscere le principali figure che si occupano della sicurezza nel territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1-2:

. Conoscere i diritti e i doveri del pedone e i comportamenti corretti (percorso casa-scuola)

. Conoscere la bicicletta come mezzo di trasporto e i suoi componenti

Classi 3-4-5:

. Conoscere le regole dell'educazione stradale e saperle rispettare

. Conoscere e comprendere la funzione delle norme e leggi e la finalità della sanzione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1-2:

-conoscere le principali emozioni e riconoscerle su di sé e sugli altri

-mettere in atto comportamenti di autonomia ed autocontrollo

-conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana e rispettarle

-conoscere le principali regole dello stare insieme e rispettarle

- riconoscere e mettere in atto comportamenti di collaborazione e solidarietà

Classe 3-4:

-riflettere su se stessi per individuare le proprie peculiarità

-condividere i propri vissuti

-manifestare il proprio punto di vista e le proprie esigenze personali in modo corretto e rispettoso

-conoscere e rispettare le regole d'uso degli ambienti scolastici

-partecipare ad attività collaborative e a giochi rispettando le regole

Classe 5:

-sviluppare la conoscenza di se stessi, essere consapevoli dei propri bisogni, delle proprie emozioni, saperle

esprimere e controllare

-riconoscere paura e rabbia

-ascoltare, dialogare e discutere rispettando i diversi punti di vista

-suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme ad un obiettivo comune

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1 e 2:

- Conoscere le persone e le attività che esse svolgono nei propri ambienti di vita (casa, scuola, biblioteca, ambulatorio, ufficio postale, Comune...)

Classi 3-4-5:

- Conoscere i settori primario, secondario e terziario e i loro legami con il territorio

- Conoscere il baratto come un'operazione di scambio bilaterale o multilaterale di beni o servizi tra due o più soggetti economici senza uso di moneta

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Conoscere l'ambiente scuola: spazi interni ed esterni e persone che vi lavorano.

- Conoscere l'ambiente naturale circostante nel variare delle stagioni: somiglianze e differenze.

Classi 3-4-5:

- Acquisire atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente

- Comprendere il valore della raccolta differenziata e attuare comportamenti adeguati

- Usare in modo rispettoso le risorse naturali, evitando sprechi e forme di inquinamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Assumere atteggiamenti di rispetto e tutela verso gli animali.

- Conoscere il proprio territorio (musei, industrie, luoghi di svago, parchi...) per poter rapportarsi a ciascun aspetto con atteggiamento adeguato e rispettoso.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Mettere in atto comportamenti di cura e protezione verso l'ambiente e gli animali.

-Riflettere sull'importanza di avere cura del proprio corpo e mettere in atto atteggiamenti idonei.

- Riflettere sulle regole di sicurezza e i rischi legati ai vari ambienti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le situazioni di pericolo in classe e nell'ambiente scolastico

- Conoscere le principali regole di sicurezza degli ambienti familiari e mettere in pratica atteggiamenti idonei.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Conoscere l'ambiente naturale circostante nel variare delle stagioni: somiglianze e differenze

Classi 3-4-5:

- Conoscere le trasformazioni ambientali dovute all'intervento dell'uomo con particolare riferimento ai cambiamenti climatici che ne sono derivati

- Conoscere quali azioni concrete le nazioni, in particolare l'Italia sta mettendo in atto per la salvaguardia dell'ambiente e per il benessere dei cittadini

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le principali tradizioni del territorio e dell'Italia.

- Confrontare usi e tradizioni in Italia e nel mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Usare in modo corretto la risorsa “acqua” e il cibo evitando sprechi

- Intuire il significato “non spreco” come forma di rispetto e valorizzazione

Classi 3-4-5:

- Acquisire consapevolezza della relazione esistente tra gli uomini, l’ambiente e gli animali.

- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita non confacenti al rispetto dell’ambiente.

- Conoscere le istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali territoriali e mondiali

- Documentarsi sulle iniziative promosse per tutelare l’ambiente

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell’esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere la funzione del denaro in contesti di vita concreta

- applicare semplici regole per l'amministrazione di piccole disponibilità

- individuare, distinguere e applicare i concetti di spesa, ricavo e guadagno

- conoscere il valore delle cose distinguendo l'indispensabile e il superfluo

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere i concetti di domanda e offerta

- acquisire la consapevolezza di come nasce il prezzo di un bene

- riconoscere e applicare in semplici contesti di vita quotidiana un uso consapevole del

denaro in vista di una società più equa e sostenibile

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscere e comprendere il valore delle regole e la necessità di rispettarle nei propri contesti di vita quotidiana

- conoscere la storia di personaggi importanti che hanno lavorato contro la criminalità e riflettere sui valori dell'onestà e del coraggio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Usare motori di ricerca: digitare parole chiave semplici per cercare informazioni

- Navigare in sicurezza: riconoscere siti appropriati per bambini (es. piattaforme educative).

Classi 3-4-5:

- Usare correttamente le parole chiave: formulare ricerche semplici e chiare (es. "Animali della savana" invece di "Dimmi tutto sugli animali").

- Navigare in sicurezza

- Confrontare le fonti verificando se più siti dicono la stessa cosa.

- Identificare i segnali di affidabilità: l'autore è indicato? Il sito è aggiornato? Le informazioni hanno senso e sono scritte in modo chiaro?

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Utilizzare in modo pratico le tecnologie per produrre contenuti digitali (scrivere, comporre immagini)

- Salvare e condividere

Classi 3-4-5:

- Utilizzare in modo pratico il dispositivo

- Gestire i file

- Creare contenuti digitali (testi, immagini, audio/video, presentazioni)

- Navigare e ricercare su internet

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1-2:

- Seguire link o icone

- Accedere a contenuti didattici indicati dall'insegnante

Classi 3-4-5:

- Identificare siti sicuri e ignorare annunci, popup o link sospetti

- Usare i motori di ricerca filtrando i risultati

- Identificare messaggi o siti poco chiari e segnalare a un adulto

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Accedere a piattaforme come Google Classroom, Microsoft Teams o altre piattaforme scolastiche per ricevere e inviare compiti, partecipare a discussioni o guardare contenuti didattici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comunicare attraverso e-mail o messaggi e partecipare a discussioni o forum scolastici online.

- Partecipare a videolezioni o videoconferenze

- Lavorare insieme ai compagni su documenti condivisi online (es. Google Docs),

modificando e aggiungendo contenuti in tempo reale.

- Interagire alle video lezioni o alle lezioni online con insegnanti e compagni di classe in modo appropriato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identificare quali sono le informazioni personali

- Distinguere tra informazioni personali e informazioni generiche

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Usare un nickname o avatar nei giochi e nelle piattaforme online per proteggere la propria identità.

- Configurare semplici impostazioni di privacy (es. chi può vedere i contenuti)

- Creare e memorizzare password sicure e non condividerle con altri

- Evitare di salvare automaticamente credenziali su dispositivi condivisi

- Evitare di condividere i propri dati personali a persone conosciute online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere le norme per una corretta comunicazione in rete

- Saper identificare comportamenti sospetti o situazioni che potrebbero mettere a rischio la sicurezza personale (es. richieste insistenti di informazioni personali, contatti non graditi).

- Riconoscere i segni visibili del cyberbullismo.

- Conoscere le modalità per coinvolgere un adulto di fiducia (genitore, insegnante, tutor) o le funzioni di segnalazione integrate nelle piattaforme digitali quando si rileva il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Leggere e comprendere alcuni articoli della costituzione

- Comprendere il concetto di cittadinanza

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana -

Comprendere il concetto di diritto\dovere.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo

-Saper rispettare i principali diritti e doveri del cittadino responsabile e dello studente

attivo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere le regole di sicurezza a scuola (DVR)

-I servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Le associazioni di volontariato sul territorio. Cos'è il volontariato. Il valore della relazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Le funzioni essenziali degli Organi del Comune, degli Enti locali e della Regione

-I servizi pubblici: il concetto di servizio pubblico, le funzioni per la comunità, i principali Enti fornitori presenti nel territorio

-La comunità locale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La comunità nazionale

-La forma di Governo del nostro Paese: gli Organi e i loro poteri

- La democrazia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La storia della comunità locale e nazionale, comunemente definita Patria, e i significati dei simboli identificativi

-I simboli identificativi dell'UE

-La Costituzione della Repubblica Italiana

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-La cultura del rispetto

-La Dichiarazione internazionale dei diritti umani e dell'infanzia

-UE: composizione, tappe principali del processo di formazione, istituzioni e funzioni

-Principali Documenti e Trattati alla base della formazione dell'UE

- L'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Patto di Corresponsabilità

- Il Regolamento d'Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Piano di evacuazione

-Segnaletica della sicurezza

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Le figure di Pubblica Sicurezza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Regole per il rispetto della propria salute fisica e mentale

-Il tema delle regole, della violenza e del fenomeno della criminalità organizzata

-Analisi del contesto in cui si vive (esempi positivi e negativi sui social e nella quotidianità nell'ambito della scelta personale, dei diritti-doveri nel sistema legislativo italiano)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione di crescita economica in relazione al concetto di qualità della vita

- Lavoro e Costituzione

- I settori economici e le attività lavorative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ambiente come risorsa e la fragilità dell'ecosistema

- Gli ecosistemi e le varie forme di inquinamento

- Problematiche legate all'antropizzazione

- Funzioni delle istituzioni a difesa dell'ambiente

- Relazione tra salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute dell'uomo

- Consapevolezza degli squilibri esistenti tra i Paesi nello sfruttamento delle risorse

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unesco

- Tutela degli animali

- Organizzazioni che si occupano della salvaguardia dell'ambiente e degli animali

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela e coscienza ecologica dell'ambiente

- Il rispetto e la tutela dei paesaggi, dei centri storici, del patrimonio ambientale culturale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i piani di evacuazione dei luoghi di uso comune

- Conoscere le attività delle istituzioni territoriali(Protezione civile, vigili del fuoco....)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cause ed effetti dei cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-I beni immateriali anche a confronto con altre culture

-Conoscere i beni materiali: monumenti ed edifici Conoscere le bellezze naturali del territorio (caratteristiche fisiche, morfologiche...)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Problemi ambientali: cambiamento climatico (effetti globali), inquinamento ed effetti su flora, fauna e uomo, consumo delle risorse naturali, perdita della biodiversità

-Temi di tutela e salvaguardia delle risorse naturali a livello nazionale, europeo e internazionale, di sostenibilità, energie rinnovabili, gestione rifiuti (riciclare, ridurre e riutilizzare), agricoltura sostenibile e uso responsabile del suolo

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è il risparmio e perché è importante

- La differenza tra spesa, guadagno e ricavo in riferimento alla vita quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di PIL e di import export

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Pillole di legalità: il tema delle regole, della violenza e del fenomeno della criminalità organizzata

- Il fenomeno della criminalità organizzate e antimafia sociale

- Analisi del contesto in cui si vive (esempi positivi e negativi sui social e nella quotidianità nell'ambito della scelta personale, dei diritti-doveri nel sistema legislativo italiano)

- I fenomeni del bullismo e cyberbullismo

- Un processo simulato: il ruolo delle Istituzioni: magistrati, avvocati, pubblici ministeri, cancellieri, medici legali, parte civile e imputati

- Le mafie e la conoscenza di base delle principali leggi italiane contro la criminalità, come il codice penale, le leggi antimafia e le norme contro la corruzione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso

- I principali browser e motori di ricerca e le loro funzioni

- Il concetto di fonte attendibile/autorevole

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I programmi di largo uso per scrivere , disegnare, fare calcoli, effettuare presentazioni, creare quiz, creare mappe concettuali, gaming ...

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti , le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie digitali più diffuse e più utilizzate

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di netiquette nella comunicazione digitale e il funzionamento delle classi virtuali e dei forum di discussione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di:

- identità digitale;

- dato personale;

- dato sensibile;

- tutela e protezione della riservatezza dei dati;

- misure principali di tutela dell'identità digitale e della riservatezza dell'identità e dei dati.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi più comuni nell'uso della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali;

- le misure preventive e correttive più comuni;

- le autorità cui rivolgersi in caso di pericolo per sé e per altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti improntati sulla correttezza per sé e per gli altri.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia si concentrano sullo sviluppo della consapevolezza di sé e degli altri, il rispetto per l'ambiente e le regole attraverso il gioco e le attività pratiche. Di seguito si elencano le iniziative che la scuola dell'infanzia promuove:

- le attività quotidiane e le routines scolastiche promuovono la cittadinanza e il senso di

comunità attraverso la vita di relazione, l'educazione alla gentilezza, i momenti comuni, la condivisione degli spazi, il rispetto delle regole, la collaborazione nei "piccoli" compiti quotidiani.

- i giochi, i laboratori e le attività ludiche utilizzano il gioco come mediazione per far maturare nei bambini atteggiamenti di rispetto, empatia, collaborazione, inclusione, promuovendo la collaborazione e il dialogo.

- l'esplorazione dell'ambiente attraverso passeggiate nel territorio, partecipazione a progetti specifici, uscite presso il MUCE in cui i bambini, attraverso il gioco e l'esplorazione, vengono guidati a conoscere e rispettare l'ambiente e le sue forme di vita stimolando una consapevolezza ecologica.

- l'educazione digitale in cui vengono proposti laboratori multimediali e di coding per introdurre un approccio di base all'uso consapevole degli strumenti tecnologici, con regole adeguate all'età.

- le uscite nel territorio che permettono ai bambini di fare esperienze dirette di vita civile: visita agli ospiti della casa di riposo (Residenza al Parco), visita al Municipio per portare gli auguri natalizi, incontro con alcune figure dell'Amministrazione Comunale, visite e condivisione di progetti con la biblioteca comunale.

- la partecipazione civica a eventi di rilievo, come la cerimonia del 4 novembre presso il monumento ai caduti fa sentire i bambini parte della comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Educazione alla cittadinanza globale

Insegnare agli studenti il valore della solidarietà, del rispetto delle diversità culturali e la comprensione dei fenomeni globali che li coinvolgono.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Progetti di educazione alla sostenibilità globale

Sviluppare attività che sensibilizzino gli studenti riguardo le sfide ambientali globali, attraverso iniziative pratiche come progetti di riciclaggio, orti scolastici e sensibilizzazione sul cambiamento climatico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Curricolo di educazione civica

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Insegnamento di lingue straniere

Potenziare l'insegnamento delle lingue straniere: inglese, tedesco, spagnolo e francese nella secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e competenze linguistiche verso il futuro

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CARRARESE EUGANEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze scientifiche e logico - matematiche

Per favorire lo sviluppo delle Competenze Stem saranno proposti:

- giochi esplorativi per stimolare curiosità e osservazione;

- esperimenti semplici per introdurre concetti scientifici;

- storie e narrazioni per introdurre concetti di causa – effetto e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Sviluppo delle competenze scientifiche e logico - matematiche

Per favorire lo sviluppo delle Competenze Stem saranno proposti:

- laboratori pratici (esperimenti di scienze e attività di coding,....);

- matematica applicata (giochi di logica, enigmi, sfide,....);

- storie e narrazioni per introdurre concetti di causa – effetto e problem solving;

- progetti interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○

Azione n° 3: Sviluppo delle competenze scientifiche e logico - matematiche

Per favorire lo sviluppo delle Competenze Stem saranno proposti:

- laboratori scientifici per stimolare il metodo scientifico;

- attività di coding;

- attività di matematica applicata (analisi dati, grafici, problematiche legate a fenomeni reali);

- attività di problem solving anche su situazioni reali;

- attività di orientamento e competenze trasversali: lavori di gruppo ed esposizione scientifica attraverso diverse modalità comunicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Serata con esperti per genitori.

Attività del DM 19 Mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	2	32

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. ORGANIZZAZIONE MULTISCUOLA: sono coinvolte 2 classi terze che a rotazione con i loro professori avranno la possibilità di ascoltare le presentazioni delle scuole e degli istituti superiori invitati; le scuole superiori invitate sono 12;

2. TEST PER CONOSCERE SE STESSI: somministrazione per le classi terze di Questionario “QUANTO TI PIACE ";

3. Attività con psicologo/esperto orientatore per classi terze;

4. Organizzazione classroom per studenti classi terze (per open day, stage, link).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	10	43

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività e approfondimenti sul metodo di studio.

Attività laboratoriali di orientamento su diverse figure professionali legate alle discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Dettaglio plesso: DUE CARRARE "A. MORO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. ORGANIZZAZIONE MULTISCUOLA: sono coinvolte 2 classi terze che a rotazione con i loro professori avranno la possibilità di ascoltare le presentazioni delle scuole e degli istituti superiori invitati; le scuole superiori invitate sono 12;

2. TEST PER CONOSCERE SE STESSI: somministrazione per le classi terze di Questionario “QUANTO TI PIACE ";

3. Attività con psicologo/esperto orientatore per classi terze;

4. Organizzazione classroom per studenti classi terze (per open day, stage, link).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	10	43

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Serata con esperti per genitori.

Attività del DM 19 Mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	2	32

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività e approfondimenti sul metodo di studio.

Attività laboratoriali di orientamento su diverse figure professionali legate alle discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Dettaglio plesso: DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. ORGANIZZAZIONE MULTISCUOLA: sono coinvolte 2 classi terze che a rotazione con i loro professori avranno la possibilità di ascoltare le presentazioni delle scuole e degli istituti superiori invitati; le scuole superiori invitate sono 12;

2. TEST PER CONOSCERE SE STESSI: somministrazione per le classi terze di Questionario “QUANTO TI PIACE ";

3. Attività con psicologo/esperto orientatore per classi terze;

4. Organizzazione classroom per studenti classi terze (per open day, stage, link).

5. Visite ad aziende del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	10	43

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Serata con esperti per genitori.

Attività del DM 19 Mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	2	32

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività e approfondimenti sul metodo di studio.

Attività laboratoriali di orientamento su diverse figure professionali legate alle discipline.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SINTESI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In calce l'elenco dei Progetti relativo all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica delle classi nei diversi ordini scolastici rispetto alla media dell'area Nord-Est e quella del Veneto.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono i livelli 3-4-5 nelle prove di Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AUDITORIUM
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

AREA CIVICA

SCUOLA INFANZIA

Sicurezza, protezione civile, Croce Rossa Italiana

SCUOLA PRIMARIA

M'illumino di meno, Giornate speciali, Cinema bestiale, Ed. Stradale "pedone e ciclista"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto Unigens, Legalità, Incontro con la "Croce Rossa", Primo soccorso, Avviamento alla pratica sportiva (ping pong, orienteering, atletica leggera e voga alla veneta), Roundnet - ultimate frisbee, Word social agenda - mondi meticci e diritto al futuro - Fondazione Fontana, Attivamente: fake news e discorsi d'odio, Attivamente: escape smoke al Musme, Orientamento all'utilizzo di strumenti digitali nella matematica, Attivamente: il mondo che vorrei - umanopolis, Progetto fai "Mettiamo in scena il Rinascimento", Educazione stradale

AREA DELL'INCLUSIONE E DEL POTENZIAMENTO

SCUOLA INFANZIA

Attivita' motoria con esperto esterno, Benessere, Teatro a scuola, Montessori

SCUOLA PRIMARIA

Inclusion, Intercultura: "Come alberi in cammino", Educazione all'affettività, Orto in condotta, Il magico potere delle piccole cose, Progetto teatro, Progetto musica dal mondo, Mi ascolto ti sento, Progetto di plesso "un grande prato d'amore", Giochi sportivi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Giornata mondiale della disabilità / incontro con atleta, Ceramica - intervento esperto esterno, Spettacolo musicale di Natale e fine anno, Concorso "scuole in musica" Verona, Giornata atletica di istituto, Orto a scuola, Racchette in classe, Campionati studenteschi, Corsa campestre plesso, Scuola attiva junior, Angeli sportivi basket, Concerto di Natale, Ascolto...ergo sum, Laboratorio percussioni, Bowling a scuola, Scuola attiva junior, Mercatino di Natale, Progetto di arte per l'atrio, Mostra d'arte presso "Canale fiorito" - 1 maggio, Progetto migranti, Opera teatro sociale di Rovigo, 25 novembre - giornata contro la violenza sulle donne, Progetto Europaincanto Aida, 1 2 3, e 1 2 3 4 volley

AREA LINGUISTICA - LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA - DIGITALE E COMPUTAZIONALE

SCUOLA INFANZIA

Io leggo perche', Noi, piccoli esploratori delle arti e dei mestieri, Attivamente, Libri come semi,

SCUOLA PRIMARIA

Ioleggoperché, Libriamoci, Il Veneto legge, Agenda nord scrivo e mi esprimo, Agenda nord logicamente, Settimana del libro, Bibliobus, Letture animata, Incontro con l'illustratore, Incontro con l'autore, Attivamente, Arte dentro e fuori le fiabe, Cinema sferico, Agenda nord "lessicalmente", Agenda nord "english theatre", "Mamma mia story", Viaggio del carbonio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Io leggo perché, Mercatino del libro, Laboratorio di fumetto, Incontro con l'autore, Lettorato di spagnolo, Lettorato di inglese, Bebras, Coding, Laboratorio teatrale in lingua inglese, Teatro in lingua inglese, Spettacolo "Hocus Pocus" inglese, Coding - l'ora del codice, Orientamento, Alla scoperta di villa Vescovi + orienteering, Progetti MuCE, Attivamente: laboratori scientifici il suolo, Attivamente: laboratori scientifici le forze, Progetto biblioteca " i libri sono un diritto", Musical "Mamma mia story", Avvio al latino, Giochi matematici, L'ombra che conta

AREA COMUNITÀ ATTIVA

SCUOLA INFANZIA

Baby coccole alla Filzi, Amici nonni, Natale con le famiglie, Incontriamo gli amici del nido primi passi, La festa dei grandi, A scuola in museo, Laboratori presso il MuCE

SCUOLA PRIMARIA

Mi ascolto ti sento, Continuità infanzia-laboratorio Natale, Laboratori presso il MuCE, Festa di fine anno, Festa di Natale, Festa dello sport, Giornata speciale per la pace, Continuità con la scuola dell'Infanzia e della secondaria, Sesa, Acque venete, Coop reno, Viaggio del carbonio, Sesa: inglese ecologico, Progetto Modigliani, Natale con i nonni, Progetto storia e cultura veneta, Sfilata carnevale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Avis, Lo zen e l'arte della manutenzione della bicicletta, Lezione concerto con la banda di Due Carrare, Giochi sportivi studenteschi (istituto e provinciali), Pallavolo Padova school volley project, Euganea film festival_rassegna cortometraggi

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AZIONI COERENTI CON IL P.N.S.D. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **CONTENUTI O ATTIVITÀ DA INTRODURRE NEL CURRICOLO** Si intende favorire la diffusione del pensiero computazionale con: - la partecipazione delle classi (dalla III SP alla III SSPG) al concorso internazionale BEBRAS (progetto di istituto) - la partecipazione alle diverse attività proposte dall'*Hour of Code* - Programmiamo il Futuro (**Azione #17 -** Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria). - coinvolgimento degli adulti nel *coding* grazie all'attivazione di incontri pomeridiani **ACCESSIBILITÀ** Si intende potenziare l'interazione scuola-famiglia anche tramite il sito d'istituto e il Registro elettronico (modulo colloquio genitori) (**Azione #12**).

Approfondimento

Descrizione dell'attività prevista in relazione al PNSD

Nel triennio di riferimento, l'Istituto intende proseguire e potenziare le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico e dell'utenza, al miglioramento degli strumenti tecnologici utilizzati nella didattica e alla valutazione critica delle risorse digitali emergenti.

1. Aggiornamento dell'utenza sull'uso del Registro Elettronico

L'Istituto prevede attività periodiche di informazione e supporto rivolte alle famiglie per favorire un utilizzo consapevole ed efficace del Registro Elettronico.
Verranno realizzati:

guide operative e video-tutorial aggiornati;

sportello di assistenza digitale per la risoluzione di criticità legate all'accesso, alla consultazione dei materiali, alla lettura delle comunicazioni e alla gestione delle giustificazioni.

2. Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA

In linea con gli obiettivi del PNSD, l'Istituto organizzerà un piano strutturato di formazione continua rivolto a docenti e ATA, che includerà:

percorsi sulle competenze digitali di base e avanzate;

utilizzo pedagogicamente efficace degli strumenti digitali nella programmazione e nella didattica;

formazione sull'uso delle funzioni amministrative digitali (per il personale ATA);

aggiornamenti su sicurezza digitale, tutela dei dati, privacy e GDPR;

attività laboratoriali orientate alla didattica innovativa (LIM, strumenti interattivi, ambienti digitali, coding e pensiero computazionale).

3. Aggiornamento e potenziamento della piattaforma didattica Google Workspace for Education

L'Istituto garantirà la manutenzione, l'aggiornamento e l'ampliamento della piattaforma Google Workspace, con particolare attenzione a:

gestione delle utenze per il personale; gestione delle classroom per gli studenti SSPG

aggiornamento delle procedure interne di condivisione, archiviazione e gestione dei materiali didattici;

potenziamento dell'utilizzo di Classroom come spazio di lavoro integrato;

promozione di buone pratiche d'uso coerenti con le indicazioni sulla sicurezza digitale;

formazione per un utilizzo più avanzato delle applicazioni (Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli e strumenti di collaborazione in tempo reale).

4. Valutazione e selezione delle risorse digitali per la didattica

L'Istituto istituirà una procedura interna di analisi e valutazione delle risorse digitali da adottare nella didattica, attraverso:

criteri di qualità, affidabilità e aderenza agli obiettivi disciplinari;

attenzione alla sicurezza dei dati e alla tutela della privacy degli studenti;

verifica periodica dell'efficacia degli strumenti digitali adottati.

5. Valutazione dell'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

In accordo con le Indicazioni ministeriali sull'uso dell'IA a scuola, il PTOF prevede:

monitoraggio continuo degli strumenti basati su IA utilizzati dagli studenti e dai docenti;

formazione dedicata all'uso responsabile e critico dell'IA generativa e non generativa;

definizione di linee guida d'istituto per l'uso dell'IA in classe, in coerenza con il quadro normativo;

valorizzazione dell'IA come strumento di supporto alla personalizzazione dell'apprendimento, alla produzione di materiali e all'inclusione, mantenendo centrale il ruolo del docente;

individuazione dei rischi potenziali (disinformazione, dipendenza tecnologica) e attività di educazione alla cittadinanza digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA F. FILZI - PDAA853024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia le griglie di osservazione e valutazione sono utilizzate a novembre e a giugno e nel passaggio di informazioni verso la scuola primaria.

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia si concentrano sullo sviluppo della consapevolezza di sé e degli altri, il rispetto per l'ambiente e le regole attraverso il gioco e le attività pratiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini. Si utilizzano diari di bordo e documentazione delle attività (disegni, produzioni, ecc.).

Allegato:

PROFILO IN USCITA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CARRARESE EUGANEO - PDIC853006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia le griglie di osservazione e valutazione sono utilizzate a novembre e a giugno. Si utilizzano diari di bordo e documentazione delle attività (disegni, produzioni, ecc.).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il documento deliberato dal Collegio Docenti.

Allegato:

2025_26_Valutazione_ed_civica_SP_SSPG.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini. Si utilizzano diari di bordo e documentazione delle attività (disegni, produzioni, ecc.).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: il documento finale riporterà giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'ordinanza. Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: per la valutazione finale, i docenti si avvalgono dell'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche per ciascuna disciplina e approvate in sede di Collegio Docenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento deliberato dal Collegio Docenti.

Allegato:

2024_25_Valutazione-comportamento_SP_SSPG_aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la definizione dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed eventuale deroga. Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI_AMMISSIONE_NON_AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DUE CARRARE SEZ. BATTAGLIA - PDMM853039
DUE CARRARE "A. MORO" - PDMM853017
DUE CARRARE SEZ. DI GALZIGNANO - PDMM853028

Criteri di valutazione comuni

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

Allegato:

2024_25_Valutazione-comportamento_SP_SSPG_aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In via di aggiornamento.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

_CRITERI_VALUTAZIONE_DEL_COMPORTAMENTO_SCUOLA_SECONDARIA_DI_PRIMO_GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la definizione dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed eventuale deroga e criteri per l'ammissione/non ammissione all' esame di Stato.

Allegato:

CRITERI_AMMISSIONE_NON_AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedasi allegato precedente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DUE CARRARE - L. DA VINCI - PDEE853018
G.D'ANNUNZIO LOC. TERRADURA - PDEE853029
E.DE AMICIS LOC. CORNEGLIANA - PDEE85303A
BATTAGLIA TERME - G. MARCONI - PDEE85304B

LEONARDO_DA VINCI - PDEE85305C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il documento finale riporterà giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, secondo le indicazioni dell'allegato A dell'ordinanza. Per la valutazione finale, i docenti si avvalgono dell'utilizzo delle griglie di valutazione specifiche per ciascuna disciplina e approvate in sede di Collegio Docenti.

Allegato:

Descrittori Curricolo Educazione Civica SP - CIVICA SP.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione comuni sono stati elaborati in verticale nei tre ordini di scuola. Il documento si riferisce alla valutazione del comportamento e degli apprendimenti.

Allegato:

2024_25_Valutazione-comportamento_SP_SSPG_aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento elaborato in verticale SI-SP-SSPG per la definizione dei criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ed eventuale deroga. Criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI_AMMISSIONE_NON_AMMISSIONE.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione
Le nostre scuole promuovono la formazione di ciascuno per consentire ad ogni alunno di crescere e di sviluppare le proprie potenzialità
Sono state svolte attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti. Per gli alunni con BES sia le insegnanti curricolari che di sostegno utilizzano attività individualizzate che laboratoriali. Inoltre sono state previste attività' di continuità e orientamento specifiche, sono state attuati interventi mirati per gli alunni ad alto potenziale. Sono stati coinvolti diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione e sono stati costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Viene, infine, aggiornato un Piano per l'Inclusione che riunisce lo spettro di interventi dell'Istituto in questo settore e che viene puntualmente verificato nel raggiungimento degli obiettivi contenuti. L'Istituto si è dotato di un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e un protocollo di gestione delle crisi comportamentali a scuola in chiave inclusiva.

Recupero e potenziamento

Nell'istituto è consolidata la prassi di monitorare tutte le situazioni di difficoltà e disagio per avere un quadro unitario dei bisogni educativi, dal quale si avviano gli interventi di recupero. Il monitoraggio si conclude con una fase di valutazione. Vengono attivati corsi di recupero in entrambi gli ordini di scuola. Tra il primo e il secondo quadrimestre viene organizzata una settimana di recupero e potenziamento con laboratori a classi aperte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti sociali dei tre Comuni
Assessori alla scuola dei tre Comuni
Rappresentanti S.I. dei tre Comuni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è uno strumento di piena inclusione poiché rende accessibile ad alunne ed alunni con disabilità il curricolo nazionale per la creazione di percorsi condivisi con tutti i coetanei dove viene valorizzata sia la dimensione individuale che quella contestuale della progettazione. Esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno e le modalità di verifica i criteri di valutazione gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e i progetti specifici la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata nonché gli interventi di assistenza igieniche di base svolti del personale ausiliario nell'ambito del Plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza all'autonomia alla comunicazione Ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi didattici a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che produca lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento e accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e nel caso di trasferimento è ridefinito sulla base di diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Gli obiettivi da raggiungere nel Pei vengono definiti in sede di intersezione per la scuola dell'Infanzia, in programmazione per la Scuola Primaria e nei consigli di classe per la Scuola Secondaria di Primo

Grado, e individuati come obiettivi minimi di apprendimento per ogni anno di corso. È elaborato e approvato dal GLO che tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal gruppo dei docenti contitolari o dal consiglio di classe è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno in quanto contitolari fanno parte del consiglio di classe o del gruppo dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Nonché ai fini del necessario supporto l'unità di valutazione multidisciplinare è costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. È valido un anno è convocato è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la con- tinuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie partecipano alla stesura del PEI nella sezione 2 "Quadro informativo" e nella condivisione degli obiettivi definiti collegialmente nel GLO di progettazione iniziale e nei successivi GLO per le verifiche. Il dialogo e la collaborazione con le famiglie è continua per tutto l'anno mediante incontri formali ed informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con gli specialisti e partecipazione GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso: - Lo sviluppo di progetti di continuità e attività programmate dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; - La realizzazione di un percorso di accoglienza e inserimento iniziale per gli alunni con particolari difficoltà in stretta collaborazione con le famiglie ed i servizi presenti nel territorio; - Vengono pianificate giornate per l'orientamento scolastico e professionale. La scuola accompagna gli alunni con BES e le loro famiglie nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso incontri che coinvolgono docenti curriculari e di sostegno.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

2025_26_progetti_inclusione.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione della scuola si caratterizza per una struttura amministrativa e didattica articolata e funzionale, finalizzata a garantire una gestione efficiente e un'offerta formativa di qualità. Il Dirigente è supportato da diverse figure professionali, ognuna con ruoli specifici, che operano nell'ambito dell'inclusività, del potenziamento e delle attività extrascolastiche, in linea con le indicazioni del quadro normativo dell'Organico dell'Autonomia. Attualmente, sono previste 8 figure destinate a rispondere a queste necessità.

In merito all'organizzazione degli uffici, la scuola ha intrapreso da tempo il processo di dematerializzazione amministrativa, che si concretizza nell'uso del registro elettronico e nella gestione delle comunicazioni attraverso il sito scolastico. Questo processo ha permesso un miglioramento significativo dell'efficienza amministrativa e della trasparenza.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, la scuola ha attivato convenzioni finalizzate alla formazione e all'aggiornamento continuo del personale docente e amministrativo. Nei prossimi anni, la formazione dei docenti si concentrerà sullo sviluppo di competenze di base e metodologiche, in accordo con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti e le priorità delineate nel Piano di Miglioramento.

In parallelo, per il personale ATA, è prevista una fase di potenziamento nell'uso delle procedure amministrative, con un'attenzione particolare alla qualità delle relazioni con le famiglie. Questo intervento mira a migliorare la comunicazione e la gestione dei servizi scolastici, con l'obiettivo di creare un ambiente sempre più efficiente e accogliente per studenti e famiglie.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore ha l'incarico di: • sostituire il Dirigente, in caso di temporanea assenza, in tutte le sue funzioni (tranne la Contrattazione di Istituto); • coordinare attività e progetti su delega specifica del dirigente; • verbalizzare le sedute dei collegi dei docenti; • coadiuva il dirigente nella predisposizione del piano annuale delle attività.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	A composizione fissa (Dirigente scolastico, collaboratori del D.s., referenti di plesso) i cui compiti sono così definiti: coordinare le attività dei plessi, contribuire alla stesura dell'O.d.G. di collegi e interclasse, proporre assegnazioni docenti, scambiare buone pratiche per risolvere problematiche comuni, collaborare con responsabile per organizzazione attività di continuità, organizzare interventi di esterni su più plessi (es. biblioteca, attività sportive, ...).	9
Funzione strumentale	Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il Collegio, inoltre, ne definisce i criteri di assegnazione, il numero e i	7

	destinatari. Le funzioni strumentali sono le seguenti: Scuola Digitale (2): coordinano il team digitale Interventi e servizi alunni BES (2): coordinano i referenti BES, Autismo, Spazio Ascolto, contrasto bullismo e cyberbullismo Continuità (2) e Orientamento SSPG (1): costruiscono e coordinano rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici.	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • segnalare tempestivamente problemi ed emergenze • riferire al Dirigente esigenze ed eventuali situazioni problematiche dei plessi nelle riunioni periodiche di staff • informare docenti e collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dal Dirigente, dall'ufficio di segreteria o da altre scuole • curare, in particolare, il piano per la sostituzione degli insegnanti in caso di assenze brevi.	15
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio ha il compito di effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; predispone un regolamento interno di utilizzo, controllo e manutenzione ordinaria del laboratorio; verifica la dotazione del materiale di facile consumo; raccoglie segnalazioni di malfunzionamenti di macchine e strumenti.	1
Animatore digitale	È una figura di riferimento che opera con l'obiettivo di rendere docenti, studenti e personale ATA utenti autonomi, critici e consapevoli delle tecnologie e delle risorse	1

	digitali. Coordina il team digitale che è di supporto alla implementazione della didattica digitale. Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.	
Altro	Referenti Biblioteca: Si occupano di curare i rapporti con le biblioteche del territorio, favorendo la collaborazione con altre istituzioni culturali e promuovendo iniziative finalizzate a stimolare l'interesse alla lettura tra gli studenti. Referente Rete Infanzia Ambito 23: Il referente di questa rete ha il compito di facilitare lo scambio e la collaborazione tra i plessi aderenti alla rete, attivando processi di riflessione pedagogica e coordinamento tra gli educatori. Promuove la qualità del contesto educativo, garantendo la coerenza delle pratiche didattiche e pedagogiche nei diversi plessi. Il referente organizza anche i momenti di sportello per i docenti, dove vengono condivisi e discussi temi e iniziative didattiche. Referenti Orari: Si occupano della gestione e organizzazione degli orari scolastici per i docenti delle diverse classi e plessi, cercando di rispondere alle esigenze specifiche di chi insegna su più plessi, degli educatori e degli operatori socio-sanitari. L'obiettivo è garantire una distribuzione equilibrata e funzionale del lavoro e delle risorse, facilitando la programmazione didattica. Commissione Educazione Parentale/Privatisti: questa commissione gestisce i contatti con i genitori degli alunni che scelgono l'educazione parentale, organizzando gli esami previsti per legge. A metà anno scolastico, la commissione si incontra con i genitori per monitorare i progressi, confrontarsi	37

sui curricoli e garantire che gli studenti seguano un percorso educativo conforme agli standard richiesti dalla normativa. Commissione Mensa: Composta da docenti e genitori, la commissione mensa ha il compito di verificare periodicamente la qualità del cibo fornito agli alunni, raccogliendo feedback e suggerimenti per garantire un'alimentazione sana, equilibrata e adatta alle esigenze degli studenti. La commissione si impegna a monitorare l'efficacia del servizio mensa e a proporre eventuali miglioramenti. Tutor Tirocinanti: I tutor tirocinanti sono incaricati di seguire e supportare gli studenti universitari o i neolaureati che svolgono il loro tirocinio presso la scuola, fornendo loro indicazioni didattiche e professionali, nonché facilitando il loro inserimento nel contesto scolastico. Tutor Neoassunti: I tutor neoassunti supportano i docenti che sono entrati da poco nel sistema scolastico, guidandoli nell'adattamento al contesto educativo e offrendo un supporto continuo nella fase di inserimento professionale. Si occupano anche di monitorare l'avanzamento delle pratiche di inserimento e di formazione, in linea con le normative previste per i neoassunti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di scuola primaria dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sono state assegnate ai plessi per: garantire la copertura dell'orario a 28 ore nel plesso da Vinci di Due Carrare e a 29 ore nei plessi da Vinci di Galzignano Terme e Marconi di Battaglia Terme; integrare le ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze del I giorno; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze; consentire attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Supplenza	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di scuola secondaria di primo grado dell'Organico Autonomia con delibera del Collegio Docenti sono stati assegnati ai plessi per: garantire la copertura della cattedra di Musica nei tre plessi; integrare alcune ore di sostegno per gli alunni certificati non interamente affiancati da docenti/personale OSS incaricati; rendersi disponibili per supplenze; realizzare progetti di recupero delle lacune negli apprendimenti e/o potenziamento delle eccellenze (anche con attività laboratoriali per gruppi e/o classi aperte); organizzare corsi in	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	orario extrascolastico di potenziamento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Supplenza	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e organizzazione del personale ATA, in relazione alla direttive ricevute dal Dirigente Scolastico. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.gs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale il D.S.G.A., collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo

	profilo professionale.
Ufficio per la didattica	Compiti: garantire, secondo le direttive impartite, le iscrizioni durante, e la gestione del curriculum dell'allievo. Gestione degli infortuni degli alunni. Gestione visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione dell' anagrafe alunni anche in SIDI e Registro elettronico. Predisposizione ed aggiornamento dei fascicoli personali alunni. Aggiornamento statistiche (n. alunni, n. alunni con disabilità, ecc.). Scrittura ed invio pratiche organico e rilevazioni sull'organico anche di sostegno. Iscrizioni, trasferimenti, documenti di valutazione, scrutini ed esami. Gestione documentazione alunni disabili, DSA, BES. Predisposizione della documentazione per casi di somministrazione farmaci agli alunni. Aggiornamento sito web e Scuola in Chiaro.
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione dei contratti del personale, docenti ed ATA. Predisposizione del TFR del personale supplente e delle pratiche connesse con la gestione del Personale: assunzione e piano di sviluppo della carriera (documenti di rito, dichiarazione dei servizi, gestione della carriera, ricongiunzione dei servizi). Amministrazione del personale (ferie, assenze, permessi, rilascio dei certificati ecc.); trasferimenti, collocamenti a riposo, part – time; la gestione di assemblee sindacali e di scioperi (rispetto tempi previsti dall'art. 8 del C.C.N.L. per avvisi al personale, rilevazione partecipazione a sciopero); inserimento all'albo e comunicazioni a PERLAPA, SIDI, MEF, ecc... dei provvedimenti relativi al personale docente secondo quanto previsto dalla normativa e dal provvedimento stesso; formazione graduatorie di Istituto (supplenti) e valutazione domande di inserimento; formazione graduatorie interne del personale per individuazione perdenti posto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://iccarrareseeuganeo.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete C.T.I. – Centro Territoriale per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SiRVeSS: Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 23 - Padova Sud

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Le Scuole del Territorio Euganeo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione metodologica

Corsi sulla didattica per competenze, la didattica laboratoriale e innovativa, finalizzati a stimolare la riflessione sul metodo di insegnamento, in modo trasversale rispetto alle discipline. Metodologie ed aggiornamenti per la conoscenza e l'attuazione di nuovi metodi di apprendimento. Corsi sull'utilizzo di tecniche multimediali applicate alla didattica: rafforzamento delle competenze digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica inclusiva

Corsi di formazione per la gestione della classe e delle dinamiche relazionali, con particolare attenzione alle strategie per l'inclusione di alunni stranieri, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S. come disabilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-culturale, altro) e alla redazione condivisa di PDP (Piani Didattici Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individualizzati).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

A. il primo soccorso nella scuola; il ruolo dell'addetto al primo soccorso; la chiamata e la comunicazione con il Sistema di Emergenza 118; B. le nuove linee guida 2015 European Resuscitation Council per le manovre salvavita, la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie aeree, i comportamenti relativi a soggetti con patologie allergiche, la prevenzione del burnout. C. corsi di formazione per gli addetti antincendio come previsti dalla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e innovazione tecnologica

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Relazioni con il pubblico

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo